



Città di Ciriè

Regione Piemonte - Provincia di Torino

Nuovo PRG

Laboratoriomobile

COPIA CONFORME

dell'**Allegato n. 24** alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del **04/04/2012**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA
ing. Alberto Siletto

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile,
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39 del 12.02.1993.

Progetto Definitivo

Art. 15, comma 7, Lur 56/1977 e smi

Marzo 2012

Progettista

Prof. Arch. Carlo Alberto Barbieri

con

Arch. Carolina Giaimo

Consulenti

Prof. Graziella Fornengo

Aspetti socio-economici e scenari di sviluppo locale

Arch. Guido Laganà

Progetto urbano, tessuti storici e beni culturali ed ambientali

Dott. Geol. Renata De Vecchi Pellati

Analisi geologico-tecnica

Arch. Paesagg. Ennio Matassi

Valutazione Ambientale Strategica

Ing. Marco Gamarra

Valutazione di compatibilità acustica

Arch. Cristiano Picco

Indirizzi progettuali per la trasformazione urbana

Sindaco

Francesco Brizio

Assessore all'Urbanistica

Luca Capasso

Segretario comunale

Dott. Maurizio Ferro Bosone

Responsabile del procedimento

Ing. Alberto Siletto

Responsabile del procedimento VAS

Dott. Piero Bergamasco

Servizio Urbanistica e

Ufficio Territorio ed Edilizia privata

Ing. Alberto Siletto

Arch. Isabella Farina

Geom. Paola Magnetti

Servizio Ambiente

Dott. Piero Bergamasco

P7 - RELAZIONE TECNICA DI COMPATIBILITÀ CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

REGIONE PIEMONTE

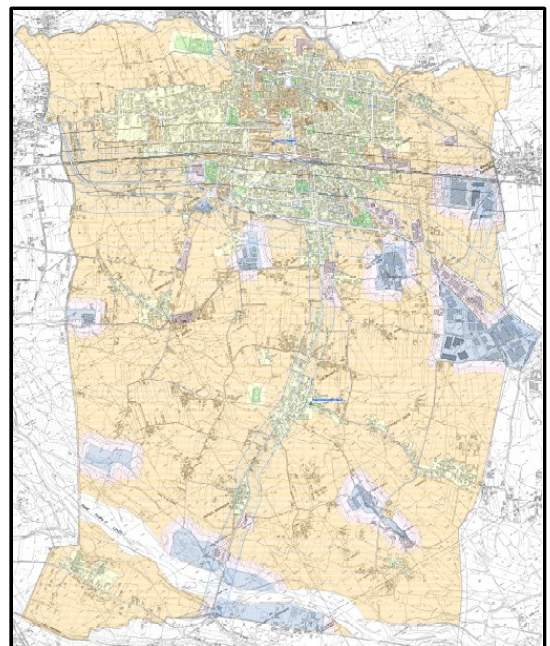
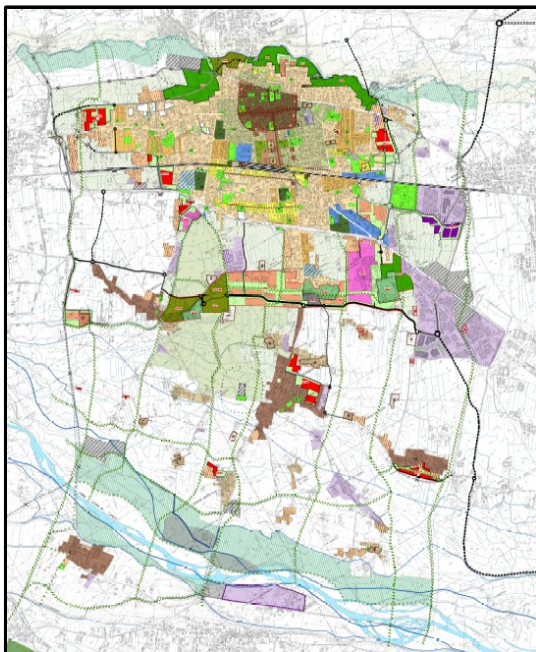


PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI CIRIÉ

NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

RELAZIONE TECNICA DI COMPATIBILITA' CON IL
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA



MARZO 2012



Studio MRG

di Gamarra ing. Marco

Via Borgaro, 103 - 10149 Torino

Tel. 011-5692863; Fax 011-5692731

studio@studiomrg.it

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	2
2	ANALISI ACUSTICA DEGLI ELEMENTI DI VARIAZIONE PREVISTI.....	3
2.1	MACROAMBITO DELLA “CITTÀ GIARDINO”.....	3
2.1.1	Ambiti di valorizzazione ambientale e trasformazione: area “ex IPCA”.....	4
2.1.2	La città giardino	8
2.1.3	Trasformazione dell'area “ex Cartiera De Medici”.....	11
2.2	L'ARROCCAMENTO EST.....	14
2.3	L'AREA “SAN MICHELE”.....	18
2.4	MARGINE URBANO LUNGO IL TORRENTE BANNA.....	21
2.4.1	Ambiti “Pa” e “AVa3”.....	22
2.4.2	Ambito ATrCI-bis	24
2.4.3	Note a riguardo di una prevista elisuperficie.....	24
2.5	GLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE.....	26
2.6	AMBITI DI SVILUPPO DEL SISTEMA PRODUTTIVO.....	31
2.7	TRASFORMAZIONE DELL'AREA “EX FINAFF”.....	35
2.8	RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE ESTRATTIVE.....	39
2.9	NOTE A RIGUARDO DELLE NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI IN PROGETTO.....	42
3	CONCLUSIONI.....	43

1 PREMESSA

La valutazione di compatibilità ambientale per la componente rumore si inserisce nell'ambito della redazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al progetto di variante generale al P.R.G.C. vigente per il Comune di Cirié. Essa intende valutare – con specifico riferimento al progetto definitivo di variante generale al P.R.G.C. – le possibili conseguenze delle modificazioni dell'assetto del territorio e delle destinazioni d'uso del medesimo in termini di possibili future criticità dal punto di vista del rumore e dell'inquinamento acustico.

Allo stato attuale il Comune di Cirié è dotato di una classificazione acustica del territorio redatta sulla base del Piano Regolatore Generale Vigente. A seguito dell'approvazione della variante in progetto essa potrà essere oggetto di eventuali modificazioni.

Obiettivo della presente relazione è quello di valutare le variazioni di destinazione d'uso previste nell'ambito della variante di P.R.G.C. al fine di evitare la creazione di nuovi "accostamenti critici" tra classi non contigue di zonizzazione acustica ed escludere ulteriori elementi di criticità per la componente rumore.

2 ANALISI ACUSTICA DEGLI ELEMENTI DI VARIAZIONE PREVISTI

Il progetto definitivo del nuovo piano regolatore comprende differenti ambiti di intervento e trasformazione del territorio. Essi vengono qui di seguito esaminati sotto il profilo della compatibilità con il piano di classificazione acustica attuale.

2.1 Macroambito della “Città Giardino”

Nel macroambito della città giardino sono comprese tre differenti tipologie di aree significative sotto il profilo acustico:

- Gli ambiti di valorizzazione ambientale e trasformazione (Area “ex IPCA”) indicati con le sigle AVa1, AVa2 e ASe4.
- Le aree di trasformazione integrata polifunzionale: Si tratta di aree per le quali si prevede l'insediamento di attività di terziario avanzato e di zone residenziali. Esse sono indicate sulla planimetria con la sigla ATi1 e ATi2.
- Le aree di previsto recupero della ex “Cartiera De Medici” indicate con le sigle ARp1-a e Arp1-b

Nella figura della pagina seguente è rappresentata l'area del Macroambito in oggetto.

Si riportano poi nel seguito le analisi di dettaglio di ognuna delle tre differenti tipologie.

Comune di Cirié – Progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C.
Relazione di compatibilità con il piano di classificazione acustica

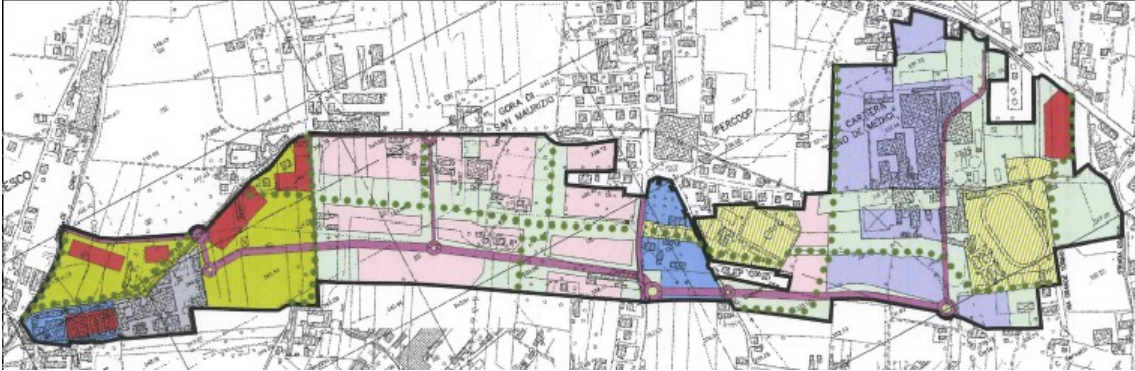


Figura 1: Estratto della planimetria di PRGC rappresentante il macroambito della Città Giardino

2.1.1 Ambiti di valorizzazione ambientale e trasformazione: area “ex IPCA”

Il progetto di PRGC prevede la prosecuzione verso ovest della “Città Giardino” con un'area dedicata ad ambiti insediativi residenziali ed agricoli con interconnessione al progetto di “ecomuseo” (area “ex IPCA” e zone limitrofe). Le zone di piano interessate da questa valorizzazione sono indicate con le sigle AVa1, AVa2 ed ASe4. A tale area viene convenzionalmente assegnata la denominazione di “Giardino dei Giardini”.

Comune di Cirié – Progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C.
Relazione di compatibilità con il piano di classificazione acustica

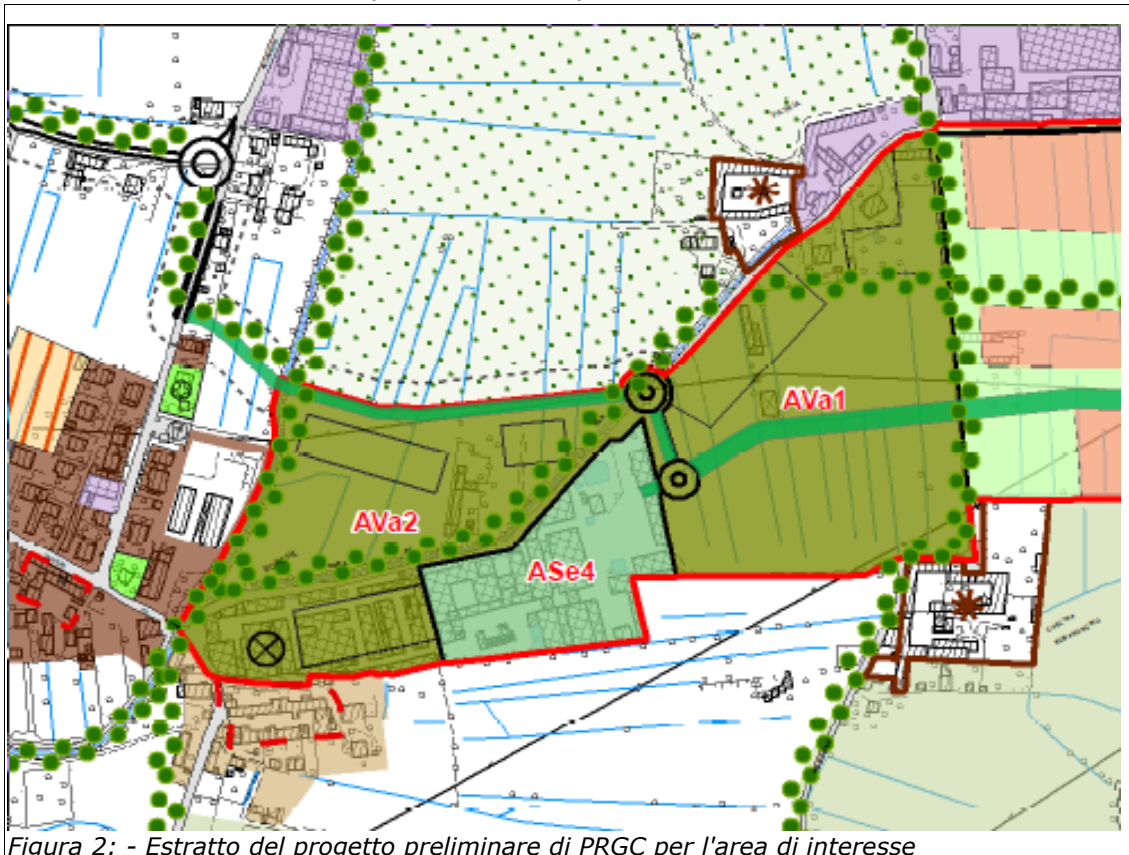


Figura 2: - Estratto del progetto preliminare di PRGC per l'area di interesse

Caratteristiche peculiari delle aree comprese in questo ambito sono la bassa capacità insediativa e la previsione di dedicare amplissimi spazi al verde per favorire l'insediamento di attività legate alla natura ed alla agricoltura (florovivaismo, etc...) come già indicato a livello di progetto preliminare.

Le Norme Tecniche di Attuazione a corredo del progetto di PRGC prevedono la possibilità di realizzare insediamenti residenziali con eventuale ERS (Edilizia Residenziale Sociale) ed insediamenti di tipo produttivo compatibile con il terziario ed i servizi alle imprese ed alle persone.

Si riporta qui di seguito un estratto del Piano di Classificazione Acustica vigente per l'area in oggetto.

Comune di Cirié – Progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C.
Relazione di compatibilità con il piano di classificazione acustica

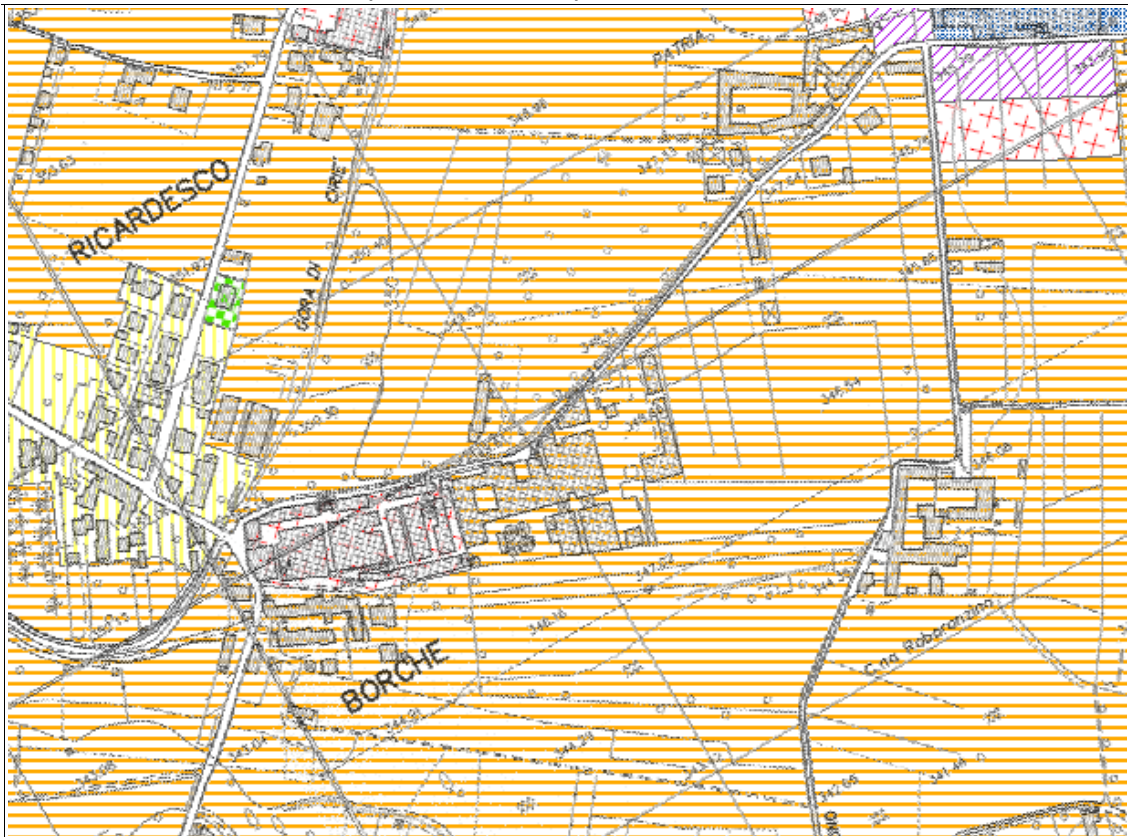


Figura 3: - Estratto del piano di classificazione acustica attuale per l'area in oggetto

Per le aree comprese in questo ambito è possibile prevedere il mantenimento della attuale classificazione acustica per quelle zone già oggi appartenenti alla classe III (aree di tipo misto) in sede di futuro aggiornamento della classificazione acustica.

Inoltre si prevede di declassare la porzione di territorio (area ex IPCA) a cui è attualmente assegnata la classe IV alla medesima classe III.

Qualora la distribuzione sul territorio degli insediamenti residenziali portasse ad identificare aree specifiche a destinazione d'uso "prevalentemente residenziale" si potrà valutare una eventuale assegnazione della classe acustica II. Anche in questo caso non si prevedono creazioni di eventuali nuovi accostamenti critici tra classi non contigue.

Si riporta nella figura seguente una ipotesi di possibile futura modificazione del piano di classificazione acustica a seguito dell'approvazione del nuovo PRGC.

Comune di Cirié – Progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C.
Relazione di compatibilità con il piano di classificazione acustica

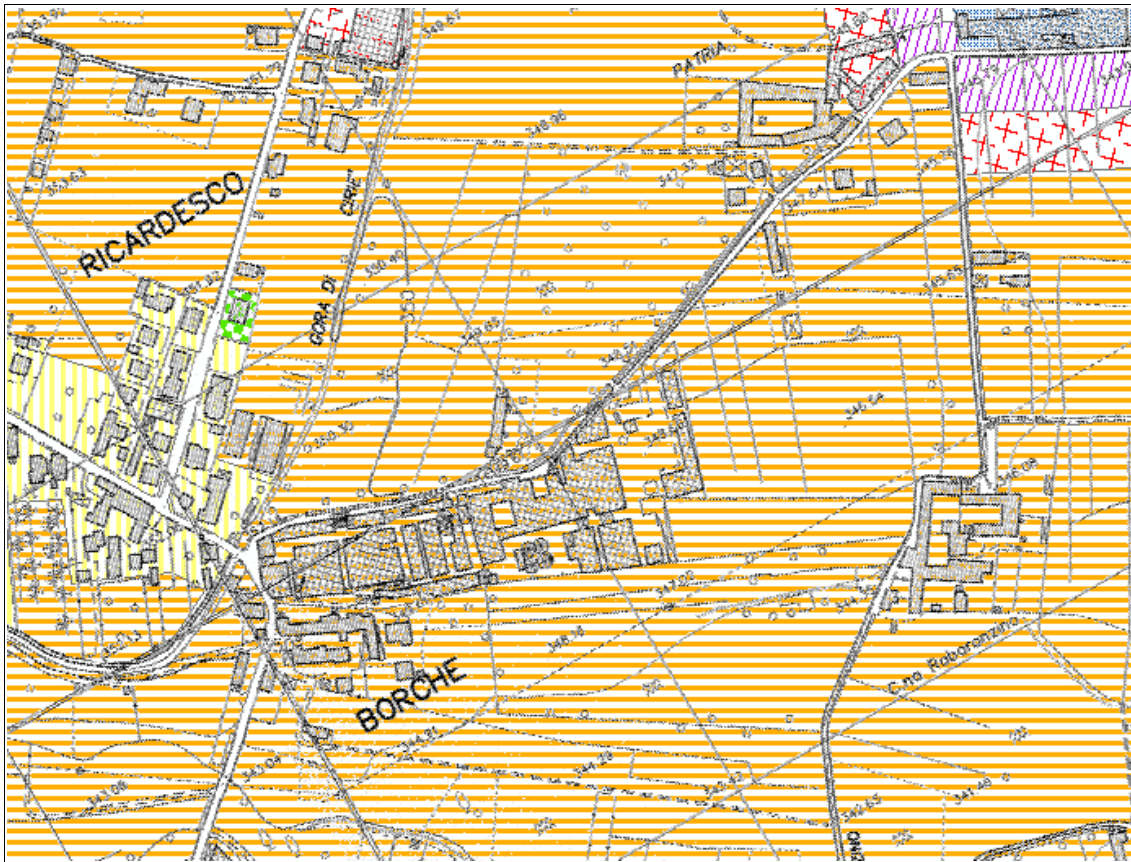


Figura 4: Estratto del piano di classificazione acustica previsionale dell'area in oggetto

In conclusione: L'ambito territoriale identificato dalla denominazione "Giardino dei Giardini" e comprendente le aree di valorizzazione ambientale e trasformazione denominate AVa1, AVa2 ed ASe4 prevede la possibilità di realizzare insediamenti residenziali con eventuale ERS (Edilizia Residenziale Sociale) ed insediamenti di tipo produttivo compatibile con il terziario ed i servizi alle imprese ed alle persone. L'area è attualmente classificata come appartenente alla classe III fatta salva l'area "ex IPCA" a cui è assegnata la classe IV. Le previsioni di piano risultano compatibili con l'attuale classificazione che si prevede verrà comunque aggiornata declassando l'area "ex IPCA" dalla classe IV alla classe III ed individuando eventuali zone prevalentemente residenziali (classe II). Le previste modificazioni non introdurranno nuovi accostamenti critici tra classi non contigue. Le previsioni di PRGC risultano pertanto compatibili con la classificazione acustica oggi vigente.

2.1.2 La città giardino

Il progetto di nuovo PRGC prevede la realizzazione di un'area di nuovo sviluppo insediativo a sud del nucleo abitativo principale denominata "Città Giardino" e classificata come ambito di trasformazione integrata polifunzionale. Essa vedrà la compresenza di insediamenti residenziali e di tipo produttivo del genere identificabile con il terziario avanzato ed i servizi alle imprese ed alle persone. Si tratta delle aree indicate con le sigle ATi1 ed ATi2 e zone a servizi ad esse connesse (ASe2 ed ASe3).

Si riportano nelle figure seguenti gli estratti del progetto di PRGC e del Piano di Classificazione Acustica attuale.

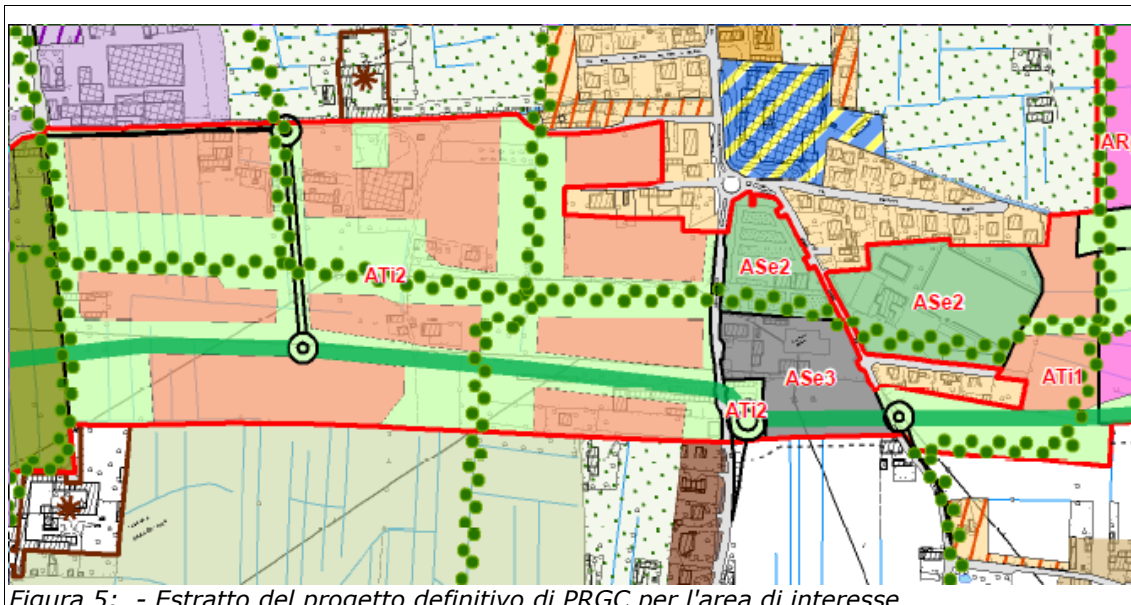


Figura 5: - Estratto del progetto definitivo di PRGC per l'area di interesse

Comune di Cirié – Progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C.
Relazione di compatibilità con il piano di classificazione acustica

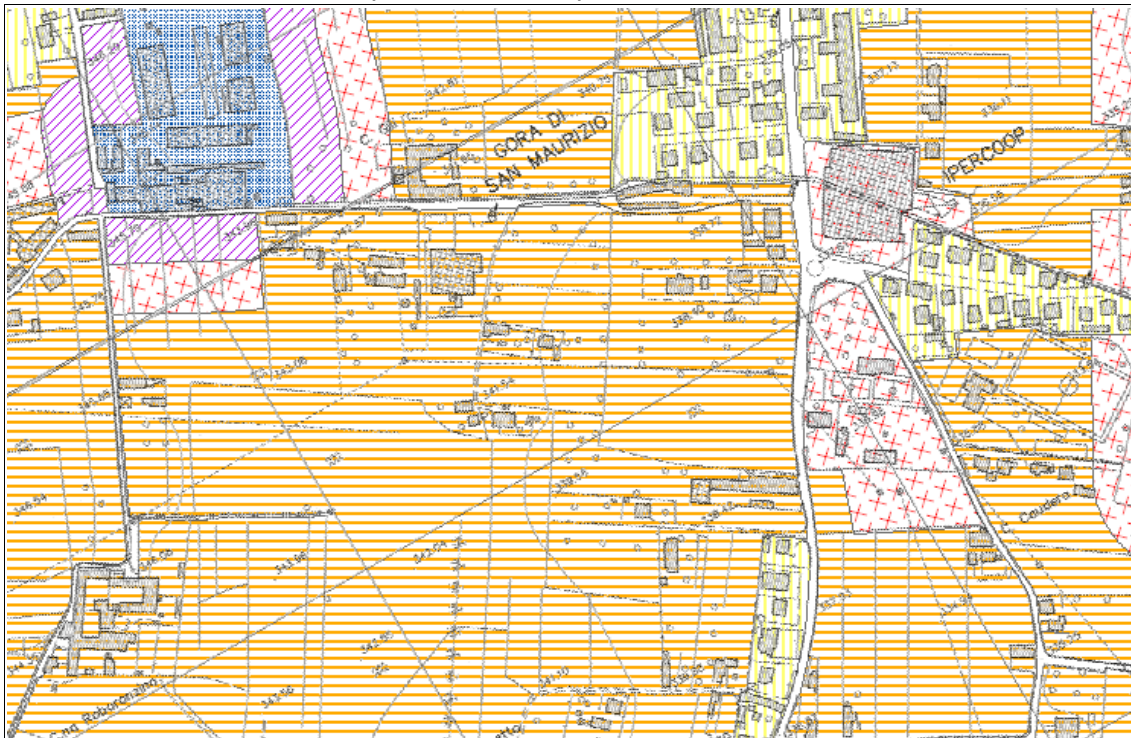


Figura 6: - Estratto del piano di classificazione acustica attuale per l'area in oggetto

Le caratteristiche delle tipologie insediative previste dalle norme di attuazione, unitamente alle destinazioni d'uso già presenti nelle aree limitrofe indirizzano i futuri insediamenti verso uno schema che prevede l'inserimento del terziario/produttivo nei sottoambiti ovest, in vicinanza di zone già attualmente dedicate ad attività produttive e l'insediamento del residenziale nei sottoambiti ad est, in aderenza con zone già attualmente a destinazione d'uso prevalentemente abitativa. E' altresì prevista la possibilità di realizzare Edilizia Residenziale Sociale.

Seguendo tale schema di indirizzo, ai fini della compatibilità acustica delle previsioni di piano non emergono elementi di criticità poiché sarà possibile assegnare la classe acustica IV (aree di intensa attività umana) a quelle porzioni dei sottoambiti ovest che effettivamente ospiteranno insediamenti di tipo terziario/produttivo senza la creazione di accostamenti critici. Queste zone risultano infatti allo stato attuale classificate come appartenenti alla classe III e confinano con aree di classe più elevata (IV e V). In tal senso è possibile evidenziare come l'eventuale assegnazione della classe IV alle aree confinanti con la zona industriale a Nord-Ovest della città

giardino (classe VI) potrà attenuare l'attuale accostamento critico [classe III – classe VI].

Per le zone specifiche dei sottoambiti ovest che invece saranno dedicate ad usi più specificamente residenziali si prevede il mantenimento della attuale classe III (aree di tipo misto).

Parimenti è possibile mantenere l'attuale classe acustica III (aree di tipo misto) per i sottoambiti est senza alcuna creazione di nuovi accostamenti critici.

Per la porzione dell'area ASe2 situata a nord della ASe3 si può prevedere la riduzione della classe acustica dall'attuale IV (aree di intensa attività umana) alla III (aree di tipo misto). La zona in questione ospita infatti un parcheggio ed un piccolo centro sportivo. In questo modo potrà essere risolto l'attuale accostamento critico [classe II – IV] che sussiste tra le aree in oggetto e la zona residenziale a nord-est.

In conclusione: il progetto di PRGC per l'area denominata "Città Giardino" ed attualmente classificata principalmente come appartenente alla classe III di destinazione d'uso del territorio (aree di tipo misto) prevede una suddivisione del territorio in zone di tipologia ATi (aree di trasformazione integrata polifunzionale) con annesse aree a servizi (ASe).

Le zone di tipo ATi ospiteranno sia insediamenti terziario/produttivi – ai quali si prevede di poter assegnare la classe IV senza nuova creazione di accostamenti critici, sia insediamenti residenziali comprendenti anche piccole attività commerciali e di servizio alle imprese ed alle persone – per i quali si prevede di poter mantenere l'attuale classe acustica III senza introduzione di nuovi accostamenti critici.

Le previsioni di piano risultano pertanto compatibili con il vigente piano di classificazione acustica. Inoltre si prevede la possibilità di attenuare l'attuale accostamento critico [classe III – classe VI] presente con l'area industriale a Nord-Ovest della città giardino (area di via Robaronzino) e di eliminare l'accostamento critico [classe II -classe IV] oggi presente in corrispondenza dell'area ASe2 con la vicina zona residenziale della via Verdi.

2.1.3 Trasformazione dell'area “ex Cartiera De Medici”

Si tratta delle aree denominate ARp1-a e Arp1-b (Ambiti di Riuso e trasformazione produttivo-terziaria) per le quali il progetto definitivo del nuovo piano regolatore prevede la riqualificazione delle vecchie strutture dello stabilimento ex “Cartiera De Medici” per il futuro insediamento di attività produttive e terziarie con aree a servizi ad esse correlate. Si riportano qui di seguito gli estratti planimetrici del progetto di PRGC e della zonizzazione acustica vigente.



Figura 7: - Estratto del progetto preliminare di PRGC per l'area di interesse

Comune di Cirié – Progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C.
Relazione di compatibilità con il piano di classificazione acustica

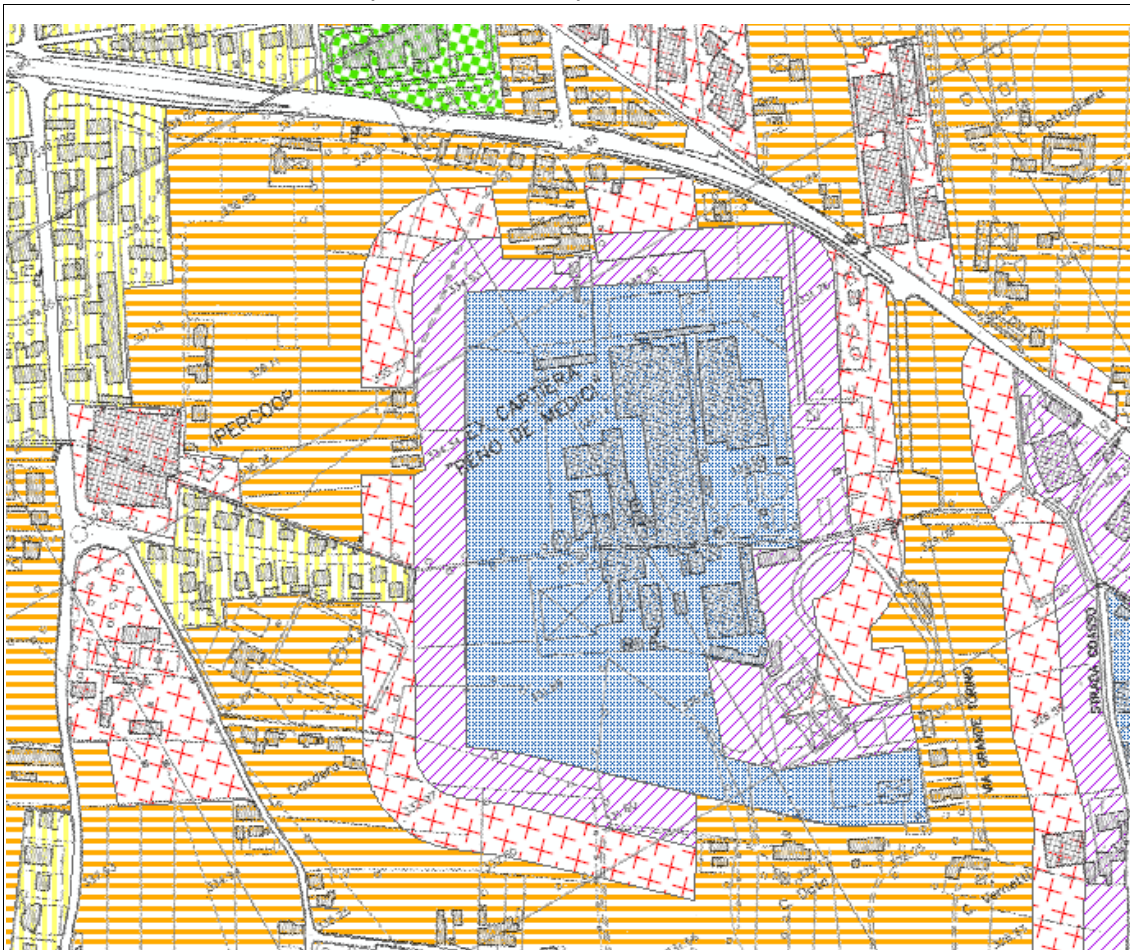


Figura 8: - Estratto del piano di classificazione acustica attuale per l'area in oggetto

Le Norme Tecniche di Attuazione del PRGC in progetto prevedono per l'area ARp1 nel suo complesso la possibilità di avere insediamenti produttivi (35%), insediamenti di tipo terziario/servizi (45%) e di tipo residenziale (20%). Questa nuova destinazione d'uso e le proporzioni relative tra insediamenti produttivi, di tipo terziario e residenziale indica la possibilità di convertire l'area dall'attuale classe VI (aree esclusivamente industriali) alla più consona classe IV (aree di intensa attività umana).

Questa importante modificazione favorirà l'insediamento di attività terziarie o produttive di elevato livello qualitativo e minore impatto ambientale escludendo la possibilità di insediamenti da parte di industrie a maggiore impatto ambientale. Sarà inoltre possibile risolvere un insieme di accostamenti critici oggi presenti a perimetro dell'ambito in oggetto ed eliminare altresì le attuali fasce cuscinetto (classi V e IV) attorno all'ambito

medesimo. Il progetto di PRGC risulta pertanto compatibile con la zonizzazione acustica vigente.

Si riporta nella figura seguente una ipotesi di possibile futura modificazione del piano di classificazione acustica a seguito dell'approvazione del nuovo PRGC.

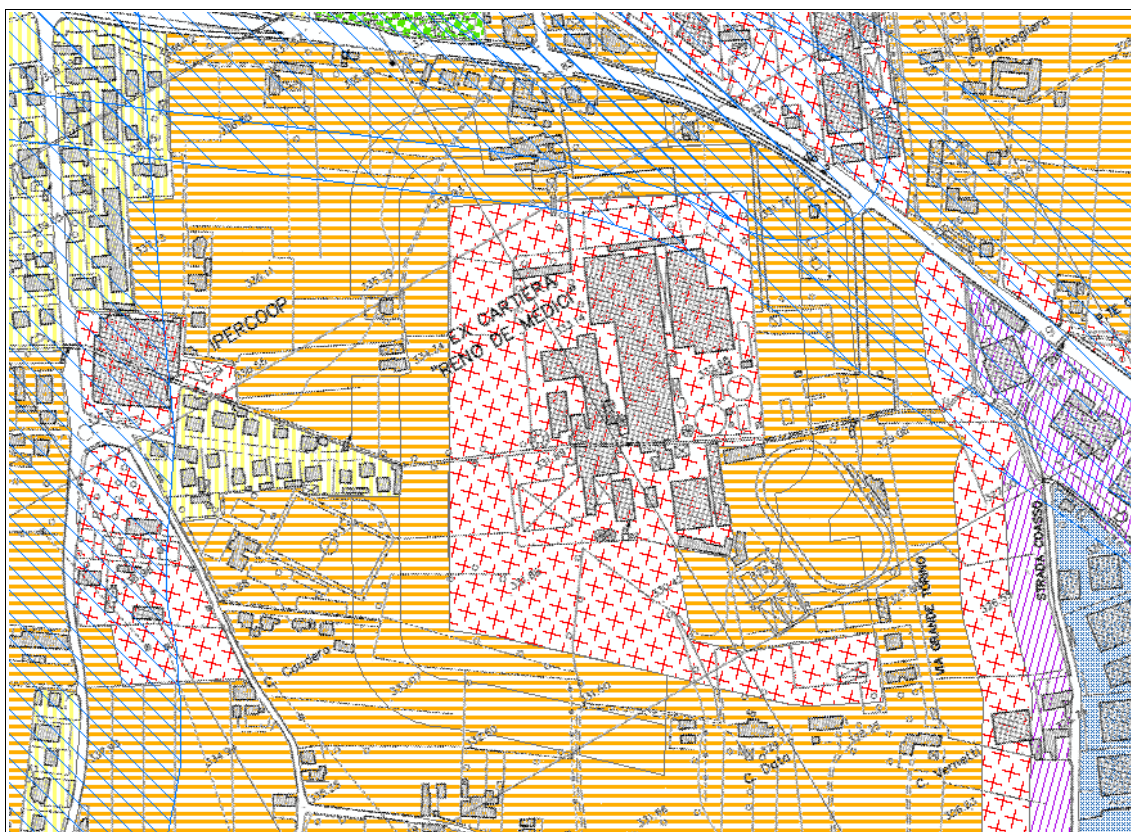


Figura 9: Estratto del piano di classificazione acustica previsionale per l'area in oggetto

In conclusione: per gli ambiti di riuso e trasformazione produttivo-terziaria il progetto urbanistico prevede di modificare l'attuale destinazione d'uso esclusivamente industriale e propone una nuova destinazione di tipo misto che vede la possibilità di insediamenti produttivi, terziari e di residenze. La nuova destinazione d'uso indica la possibilità di assegnare all'area (ora classificata come esclusivamente industriale – classe VI) la nuova classe IV (aree di intensa attività umana). Questa possibilità permette di risolvere alcuni accostamenti critici tra classi non contigue oggi presenti e risulta pertanto compatibile con la classificazione acustica vigente.

2.2 L'arroccamento Est

Il progetto di nuovo PRGC prevede la realizzazione di un ambito di trasformazione integrata polifunzionale ad est del nucleo abitativo principale e compreso tra la via Torino e la ferrovia denominato "Arroccamento Est". Si tratta dell'area indicate con la sigla ATi4 e comprende, al suo margine orientale, anche la zona denominata "Pa1". Per questa ultima area, in particolare si prevede una destinazione d'uso "volta all'espansione del contiguo Polo sportivo di Cirié -ASe1".

Si riportano nelle figure seguenti l'estratto della planimetria di progetto del PRGC e l'estratto del piano di classificazione acustica vigente per le aree in oggetto.

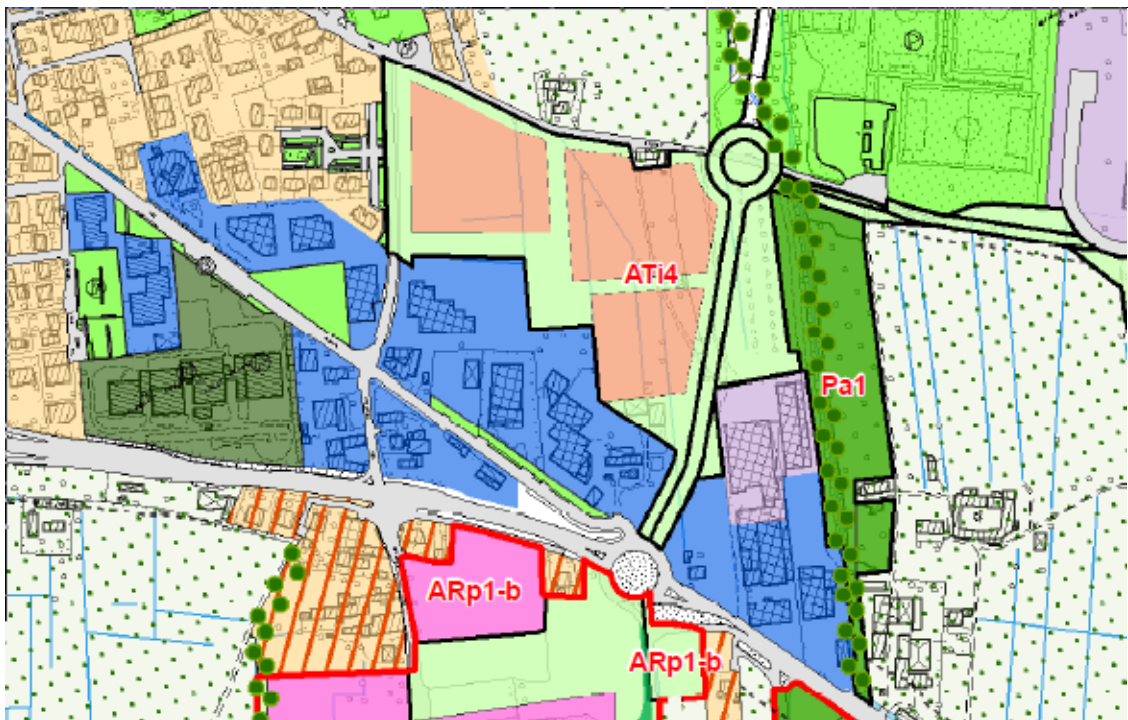


Figura 10: - Estratto del progetto definitivo di PRGC per l'area di interesse

Comune di Cirié – Progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C.
Relazione di compatibilità con il piano di classificazione acustica

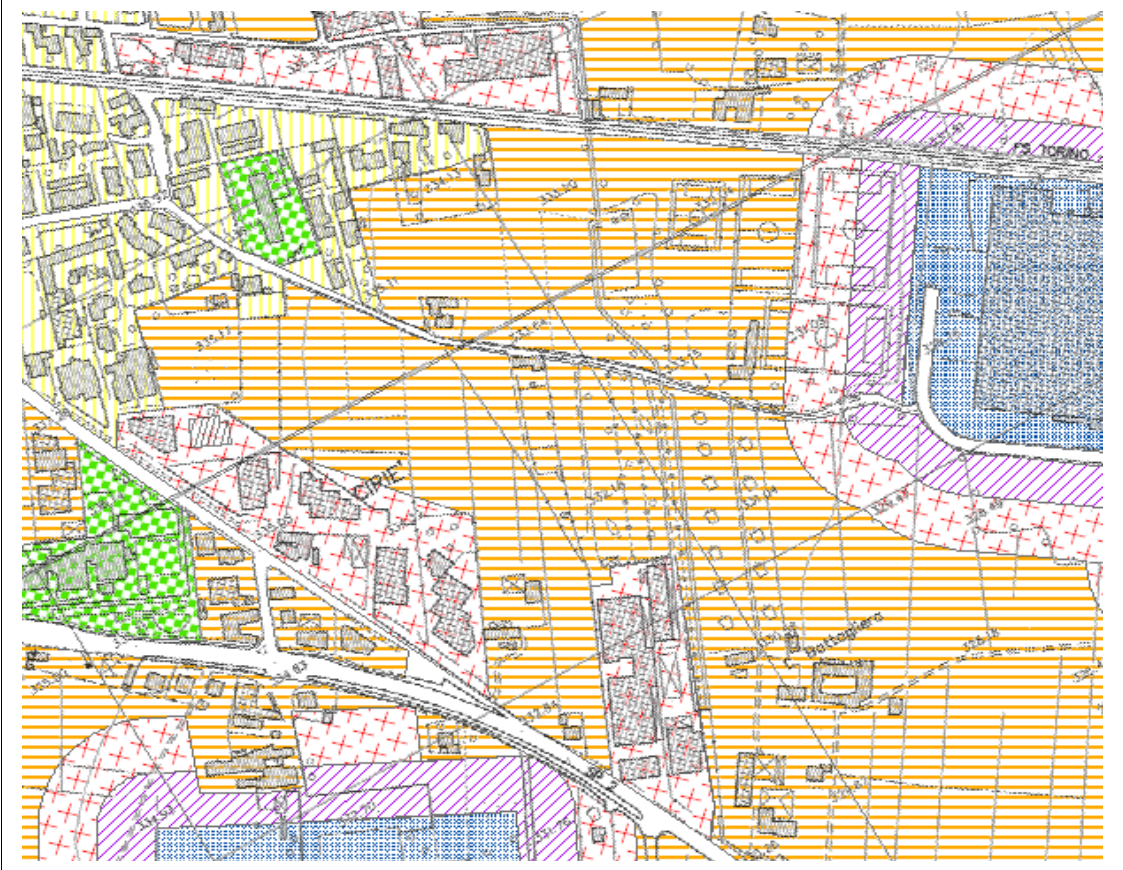


Figura 11: - Estratto del piano di classificazione acustica attuale per l'area in oggetto

Dall'osservazione delle previsioni di Piano Regolatore si comprende come l'ambito di trasformazione integrata ATi4 si affianchi ad insediamenti già presenti di tipo terziario/commerciale con presenza di abitazioni e ne costituisca il completamento. L'area in oggetto risulta attualmente classificata come appartenente alla classe III di destinazione d'uso del territorio (aree di tipo misto). Ai fini della compatibilità acustica delle previsioni di piano si può prevedere l'assegnazione ad essa della classe IV (aree di intensa attività umana). Tale assegnazione è compatibile con la classificazione delle aree limitrofe grazie anche alla possibilità di predisporre una fascia cuscinetto di ampiezza minima pari a 50m a separazione delle aree residenziali già presenti a nord-ovest della zona ATi4.

La prevista modificazione della classificazione acustica non porta alla creazione di nuovi accostamenti critici tra classi non contigue e, pertanto, risulta compatibile con il piano di classificazione acustica vigente.

Per quanto riguarda invece l'area Pa1 – completamento dell'area sportiva – è possibile prevedere il mantenimento dell'attuale classificazione acustica (classe III); risulta infatti pienamente compatibile con la presenza delle infrastrutture dedicate alla pratica dello sport. In tal senso non si prevedono modificazioni della zonizzazione acustica per l'area in esame a causa delle previsioni urbanistiche del nuovo PRGC e, dunque, non si determinano nuovi accostamenti critici tra classi acustiche non contigue. Anche per l'area Pa1, pertanto, le previsioni del nuovo PRGC indicano la compatibilità acustica con la zonizzazione vigente.

Si riporta nella figura seguente una ipotesi di possibile futura modificazione del piano di classificazione acustica a seguito dell'approvazione del nuovo PRGC.

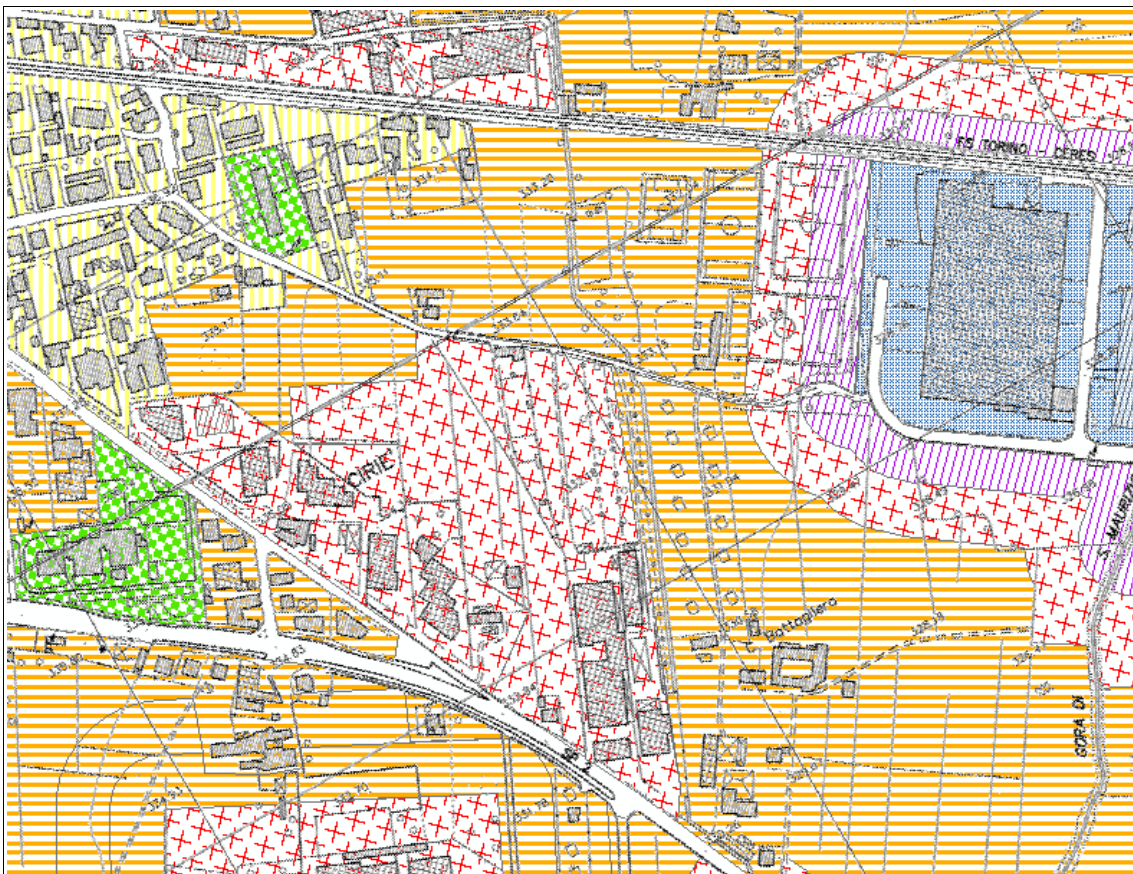


Figura 12: Estratto del piano di classificazione acustica previsionale per l'area in oggetto

In conclusione: Per l'area ATi4 le previsioni di PRGC prevedono il completamento dell'area terziario/commerciale già preesistente ed ai fini della classificazione acustica si prevede di omogeneizzare la sua

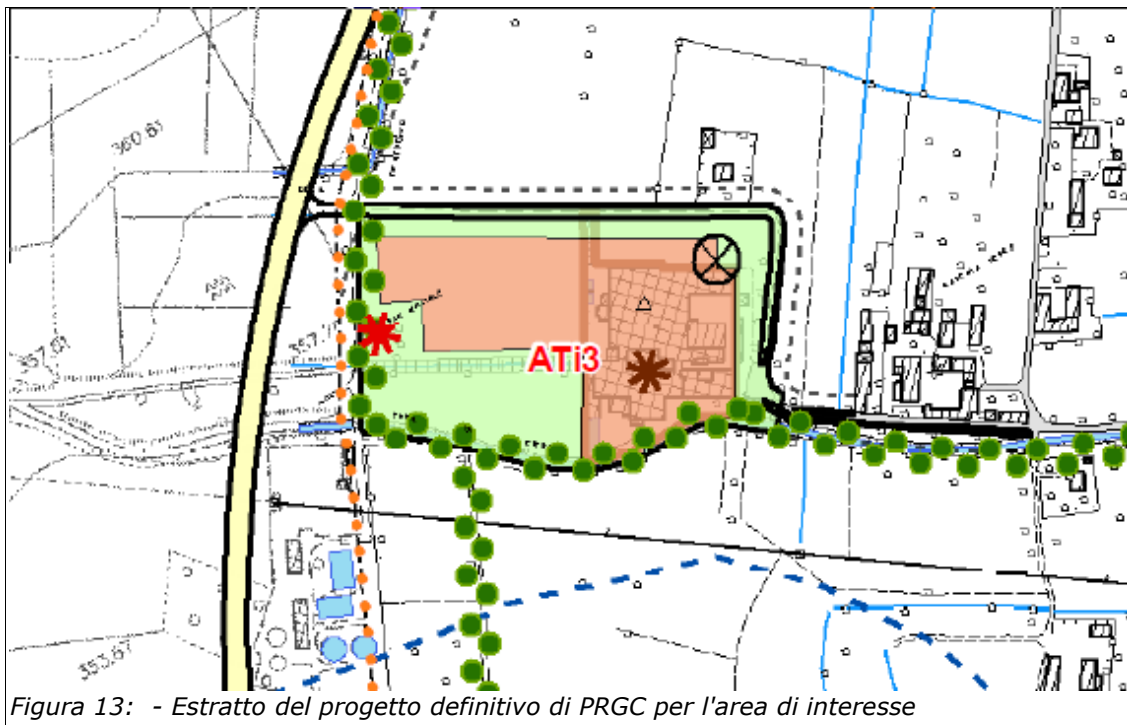
classificazione con le zone adiacenti aventi medesime caratteristiche ed alle quali è già stata assegnata la classe acustica IV. La prevista modificazione non introduce nuovi accostamenti critici giacché è possibile prevedere una apposita fascia cuscinetto (classe III) su terreni ancora non edificati a separazione della classe IV dalle aree residenziali a nord (classe II). Per l'area Pa1 la destinazione d'uso prevista di ampliamento dell'area sportiva corrisponde alla classificazione acustica già vigente (classe III) e pertanto non si prevedono modificazioni né nuovi accostamenti critici.

2.3 L'area “San Michele”

Il progetto di nuovo PRGC prevede la riqualificazione dell'area denominata “San Michele” situata in vicinanza del confine con il Comune di Nole. Essa è individuata in mappa con la sigla ATi3. Si tratta di una zona produttiva un tempo dedicata a Conceria ed oggi in disuso.

Anche per quest'area si propone una nuova destinazione d'uso di tipo polifunzionale comprendente terziario avanzato / commercio (20% della superficie), attività artigiane (30% della superficie) ed abitazioni (50% della superficie).

Nelle figure seguenti si riportano gli estratti planimetrici del progetto definitivo di PRGC per l'area in oggetto e della vigente classificazione acustica.



Comune di Cirié – Progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C.
Relazione di compatibilità con il piano di classificazione acustica

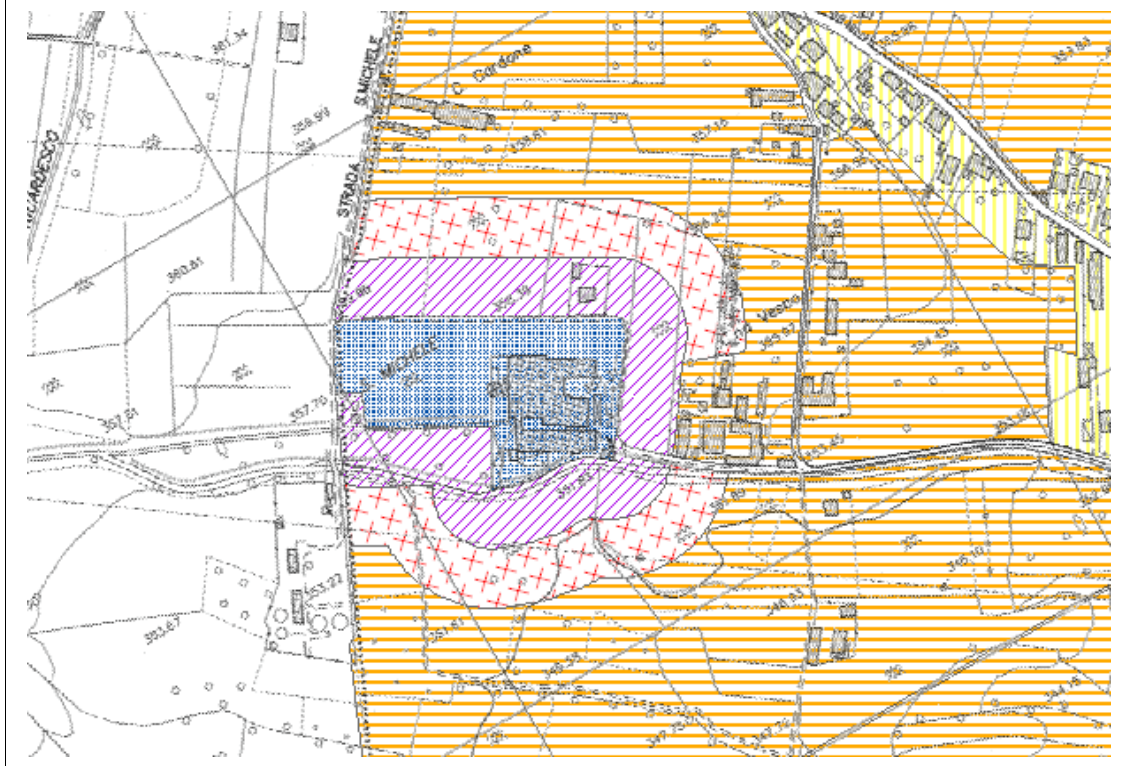


Figura 14: - Estratto del piano di classificazione acustica attuale per l'area in oggetto

Le nuove destinazioni d'uso indicano la possibilità di declassare l'area dall'attuale classe VI alla più consona classe IV (aree di intensa attività umana) escludendo l'uso esclusivamente industriale non più previsto dal nuovo PRGC. Questa modificazione risolve l'accostamento critico oggi presente con la vicina borgata e potrà eliminare anche le potenziali criticità acustiche costituite da accostamenti critici con il confinante territorio comunale di Nole. Saranno inoltre eliminate perché non più necessarie le fasce cuscinetto di classe V e IV che attualmente perimetrano l'area San Michele.

Si riporta nella figura seguente una ipotesi di possibile futura modificazione del piano di classificazione acustica a seguito dell'approvazione del nuovo PRGC.

Comune di Cirié – Progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C.
Relazione di compatibilità con il piano di classificazione acustica

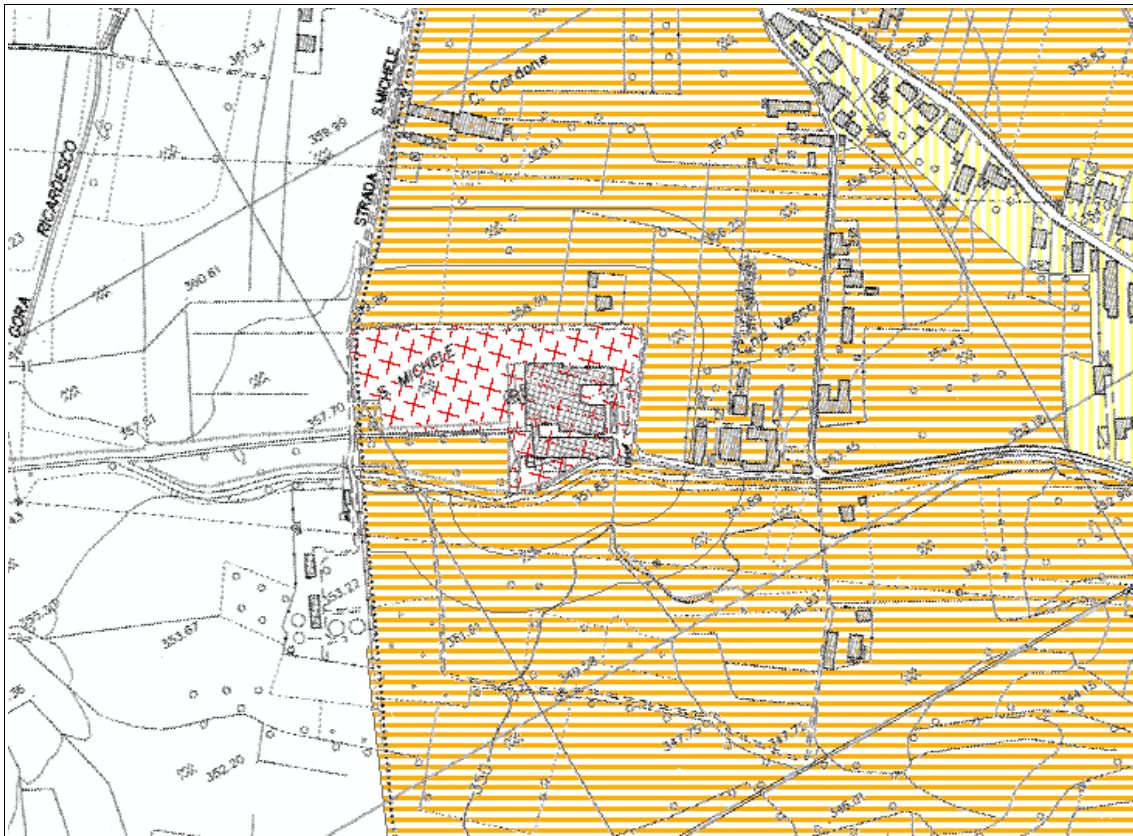


Figura 15: Estratto del piano di classificazione acustica previsionale per l'area in oggetto

In conclusione: Le previsioni di piano prevedono una riqualificazione dell'area produttiva "S.Michele" oramai in disuso. La destinazione d'uso produttiva (area esclusivamente industriale) viene trasformata in ambito di trasformazione di tipo polifunzionale. Ai fini acustici ad esso è attribuibile la classe IV di destinazione d'uso del territorio. Le previsioni di piano risolvono pertanto un accostamento critico oggi presente tra le classi VI e III e permettono di eliminare le fasce cuscinetto oggi presenti.

2.4 Margine urbano lungo il torrente Banna

Il progetto preliminare di variante al PRGC prevede la valorizzazione dell'area compresa tra il nucleo abitativo principale ed il confine comunale con San Carlo Canavese segnato dal corso del torrente Banna. Sono interessate le aree denominate Pa (da 2 a 5), ATrC1-bis ed AVa3.

Obiettivo del progetto urbanistico è quello di completare e regolarizzare l'attuale margine del nucleo abitativo, che si presenta frastagliato ed incompleto, per mezzo di nuovi insediamenti residenziali con possibile inserimento di attività commerciali che prevedano una ampia riqualificazione dell'area a margine del torrente da dedicare a verde pubblico per una ampiezza di almeno 50m dal corso del torrente. (Si tratta dei 50m di margine minimo entro i quali non è possibile l'edificazione).

Per le aree a distanza superiore ai 50m dall'alveo del torrente Banna sono previste destinazioni d'uso differenti a seconda delle specifiche aree.

Nelle figure seguenti sono riportati gli estratti planimetrici del progetto definitivo di PRGC, dell'attuale e del futuro piano di classificazione acustica.

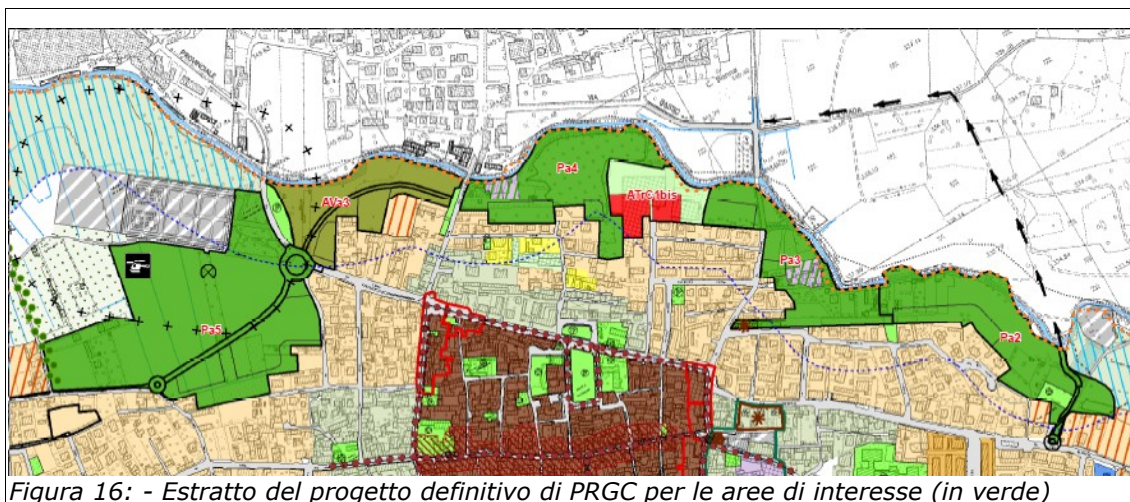


Figura 16: - Estratto del progetto definitivo di PRGC per le aree di interesse (in verde)

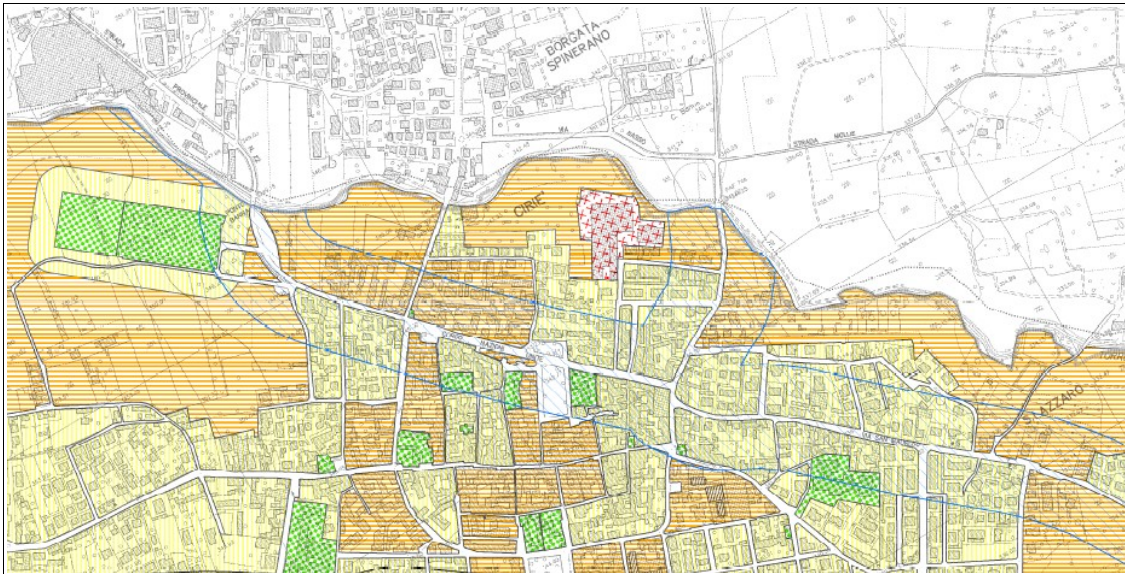


Figura 17: - Estratto del piano di classificazione acustica attuale per le aree di interesse

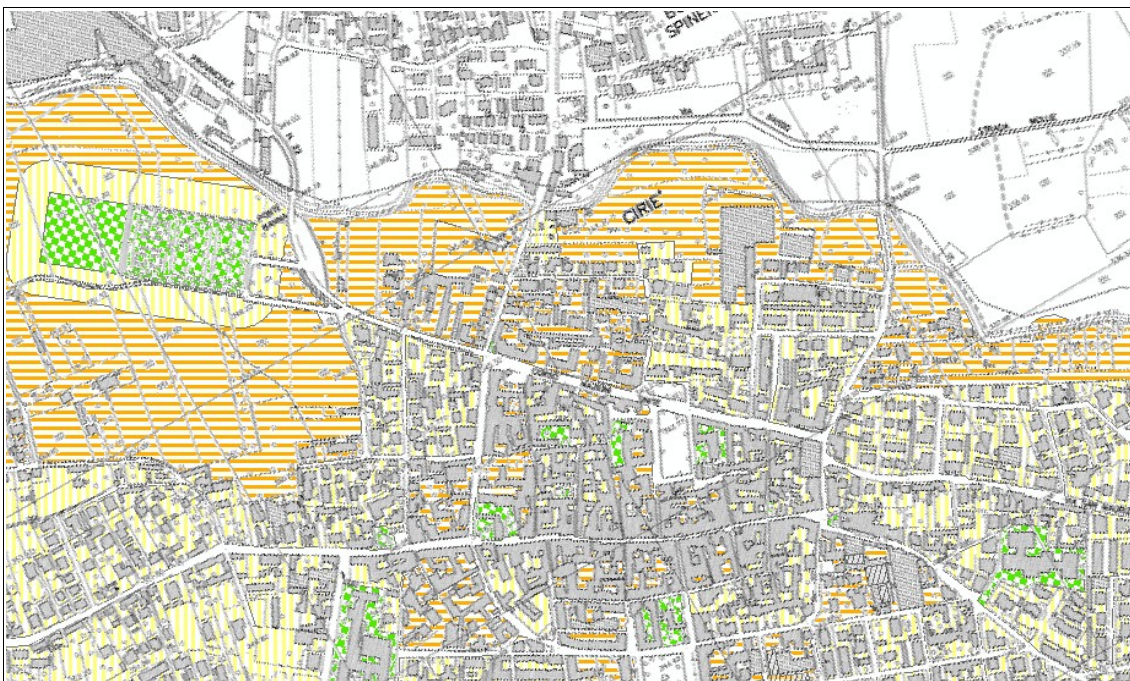


Figura 18: Estratto del piano di classificazione acustica futura per le aree di interesse

2.4.1 Ambiti “Pa” e “AVa3”

Le N.t.A. del PRGC così descrivono le zone di tipo “Pa”:

"Sono Ambiti comprendenti vaste parti di territorio libere, destinate a standard ex art.21 o art.22 della Lur 56/77 dal PRG vigente (ma inattuate e

decadute essendo trascorsi più di 5 anni dall'imposizione del vincolo) o, in parte modesta, a destinazione agricola nel PRG vigente.

Il nuovo PRG dota gli Ambiti Pa di una marginale edificabilità e prevede la cessione al Comune del 85% della superficie territoriale mediante perequazione urbanistica.

*Ambiti **Pa2, 3, 4, 5** (volti alla realizzazione del Parco urbano e fluviale del Banna ed alla definizione e riqualificazione del margine settentrionale dei Tessuti consolidati del Concentrico, a seguito della messa in sicurezza del torrente Banna)."*

Le N.t.A. Del PRGC così ancora descrivono la zona "AVa3":

"Ambito che riguardano aree prevalentemente libere attualmente a destinazione agricola o a destinazione prevalentemente residenziale nel PRG vigente ma inattuata."

Le aree interessate dal progetto ed indicate come di tipologia "Pa", unitamente all'area AVa3, risultano attualmente classificate come appartenenti alla classe III di destinazione d'uso del territorio. Tale classificazione potrà essere mantenuta in sede di aggiornamento del piano di classificazione acustica per tutte le aree che saranno dedicate a riqualificazione degli spazi verdi a margine del torrente Banna a confine con San Carlo Canavese – laddove non è prevista alcuna edificabilità a causa della presenza del vicino alveo del torrente Banna.

Per le aree comprese tra il margine del torrente e gli attuali insediamenti abitativi già presenti potrà essere mantenuta la classe III nei casi di compresenza di abitazioni ed esercizi commerciali oppure potrà essere assegnata la classe II qualora gli insediamenti risultassero prevalentemente residenziali. Questo in analogia e conformità con la classificazione delle confinanti aree del centro urbano di Cirié a cui si affiancano le nuove zone di PRGC (ad esempio come previsto nel margine sud dell'area Pa5). In entrambi i casi non si prevede la creazione di nuovi accostamenti critici e, pertanto, la previsione del progetto definitivo di

variante al PRGC risulta compatibile e non introduce nuovi elementi di criticità acustica.

2.4.2 Ambito ATrC1-bis

Per la zona indicata come ATrC1-bis che attualmente ospita attività artigianali il progetto urbanistico auspica la ricollocazione delle attività in zone più consone al loro insediamento. In sostituzione delle attività artigianali il nuovo PRGC prevede una destinazione d'uso di tipo misto che vedrà la compresenza di residenze, terziario e servizi alle imprese ed alle persone.

Ai fini acustici la zona ATrC1-bis che attualmente risulta appartenente alla classe IV (aree di intensa attività umana) potrà essere pertanto riclassificata come area di classe III (tipo misto). Le previsioni di piano permetteranno quindi non solo di non creare nuovi accostamenti critici ma di risolvere anche l'attuale accostamento critico [classe IV – classe II] presente tra la zona in oggetto e la confinante area residenziale a sud.

2.4.3 Note a riguardo di una prevista elisuperficie

Il progetto di PRGC prevede la possibilità di dedicare una porzione della superficie dell'ambito Pa5 alla realizzazione di una superficie atta a poter consentire l'atterraggio di elicotteri dedicati al soccorso ed alla protezione civile. Nello specifico le N.t.A. Del nuovo P.R.G.C. Così recitano:

"una Piastra per Elisoccorso, di modesta dimensione, di forma quadrata, con lato di 7-10 mt per una superficie max di circa 100mq, una pendenza almeno dell'1% ed una portanza max di 6 tonnellate) è indicativamente localizzato dal PRG e costituisce infrastruttura per la sicurezza del territorio sotto il profilo della protezione civile, sanitaria e dell'ordine pubblico."

Il progetto urbanistico indica pertanto una localizzazione per una superficie unicamente dedicata alla gestione di situazioni di emergenza che non va a costituire o prefigurare la possibilità di un insediamento di tipo

eliportuale. Le finalità della piastra sono pertanto tali da non costituire elemento di potenziale modificazione della classificazione acustica del territorio che – nell'area specifica – permane inserito nell'attuale contesto di tipo agricolo.

In conclusione: per l'area a margine del torrente Banna sono interessate le aree di PRGC denominate Pa (da 2 a 5), ATrC1-bis ed AVa3. Per gli ambiti "Pa" e AVa3 si prevede una ridotta capacità insediativa di completamento del margine urbano a nord dell'abitato ed un vincolo di inedificabilità ai margini del torrente. L'attuale classificazione acustica (classe III – aree di tipo misto) si prevede confermata. In alcune zone nelle quali si concentreranno insediamenti prevalentemente residenziali – ad esempio come previsto nel margine sud dell'area Pa5 – si prevede una eventuale modificazione della classificazione verso la classe II (aree prevalentemente residenziali). In ogni caso non si prevedono nuovi accostamenti critici e, pertanto, le previsioni di PRGC risultano compatibili con il Piano di Zonizzazione Acustica vigente.

Per quanto riguarda l'area ATrC1-bis si prevede la conversione da zona artigianale ad area di tipo misto con compresenza di residenze, terziario e servizi. Questa nuova destinazione d'uso dell'ambito di interesse permetterà di portare la classificazione acustica dall'attuale classe IV alla prevista classe III risolvendo l'accostamento critico ora presente nella zonizzazione vigente [classe IV – classe II].

2.5 Gli ambiti di trasformazione prevalentemente residenziale

Il progetto di nuovo PRGC prevede aree denominate "ambiti di trasformazione prevalentemente residenziale" che costituiscono vere e proprie aree di completamento residenziale e di ricucitura del tessuto urbano ai margini del nucleo abitativo principale e di alcune frazioni. Si tratta delle aree in colore rosso indicate con le sigle ATr.

Nota: Per la trattazione dell'ambito ATrC1-bis si faccia riferimento al paragrafo 2.4. Esso è infatti ricompreso nella trattazione dell'area a margine del torrente Banna.

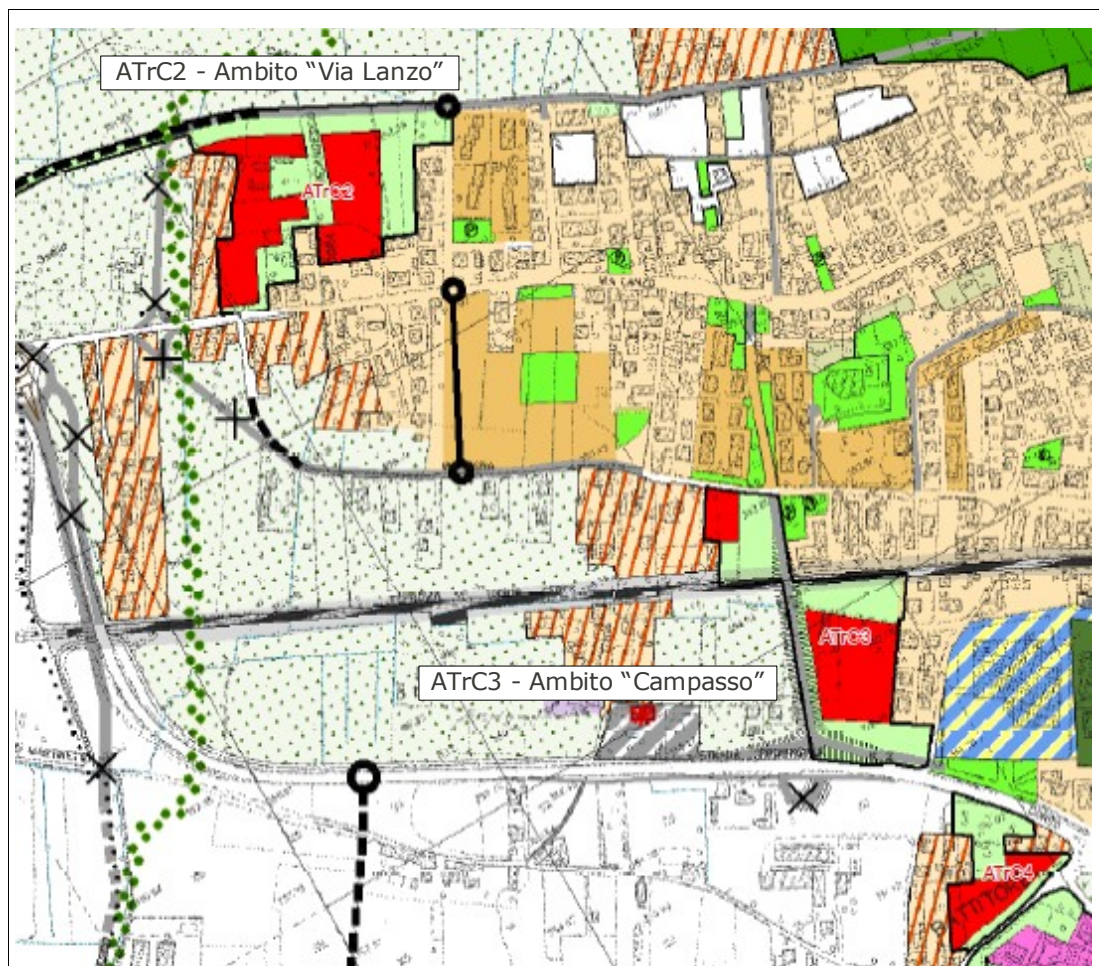
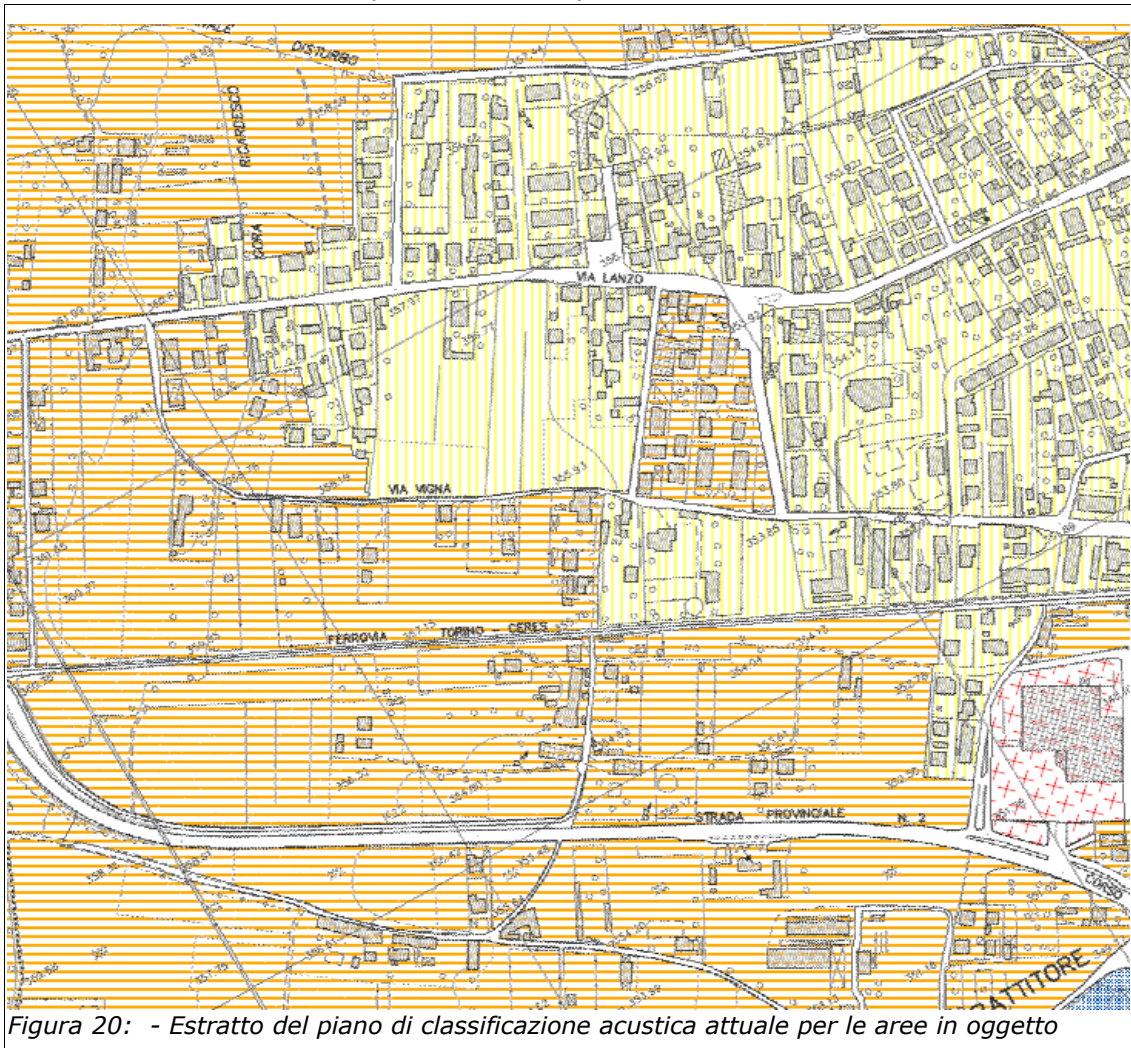


Figura 19: - Estratto del progetto preliminare di PRGC con in rosso le aree ATr previste ad ovest e sud-ovest del nucleo abitativo principale.

Comune di Cirié – Progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C.
Relazione di compatibilità con il piano di classificazione acustica



Comune di Cirié – Progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C.
Relazione di compatibilità con il piano di classificazione acustica

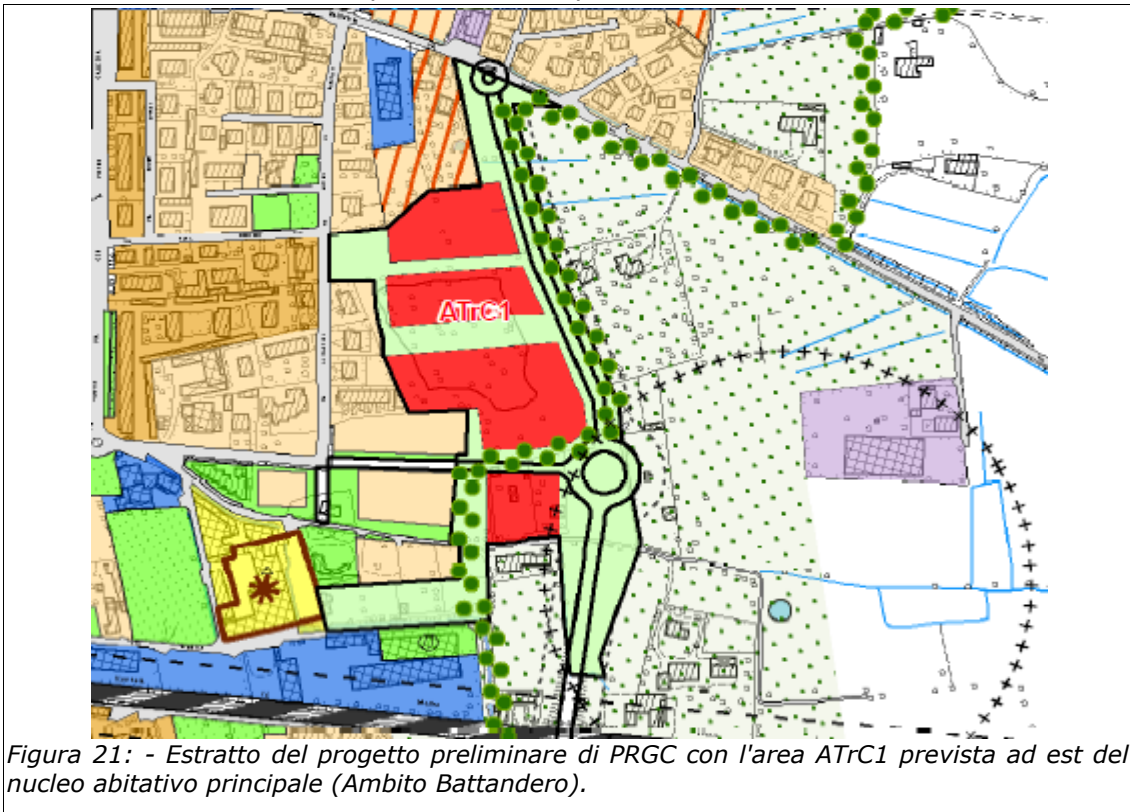


Figura 21: - Estratto del progetto preliminare di PRGC con l'area ATrC1 prevista ad est del nucleo abitativo principale (Ambito Battandero).

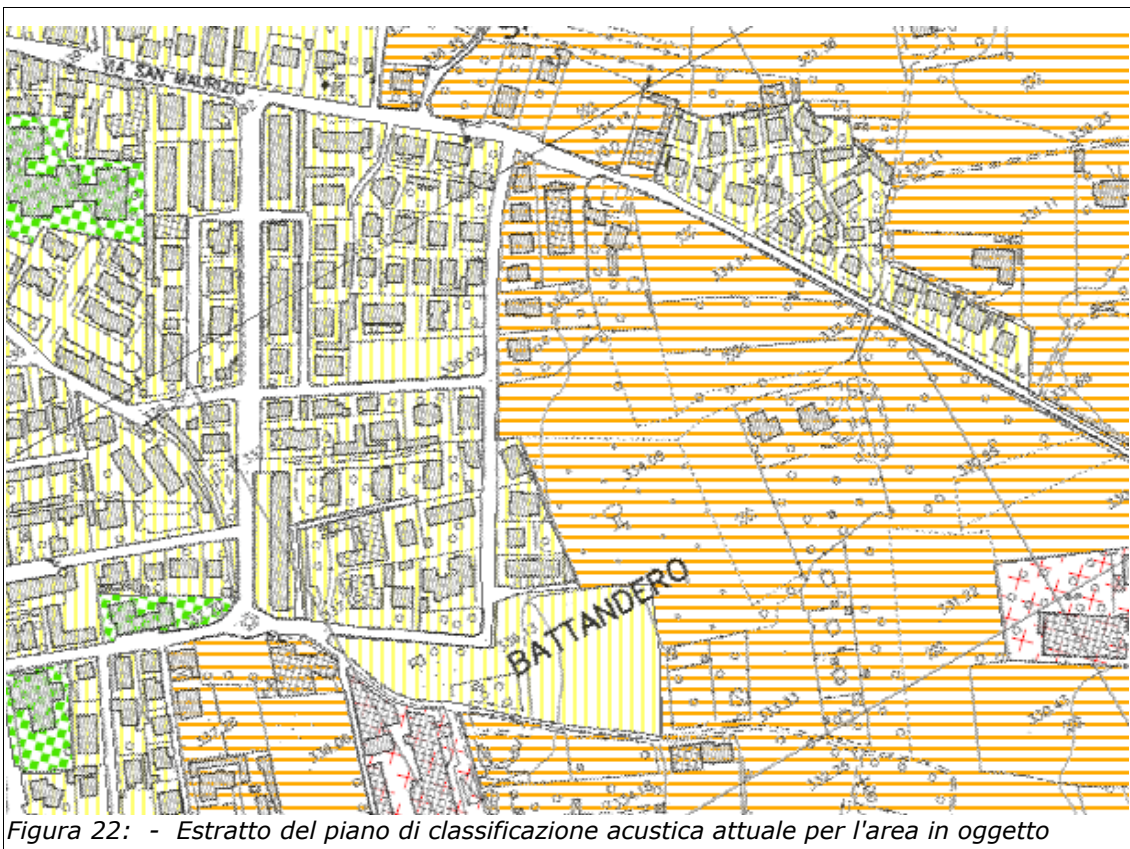


Figura 22: - Estratto del piano di classificazione acustica attuale per l'area in oggetto



Figura 23: - Estratto del progetto preliminare di PRGC con in rosso le aree ATr previste in corrispondenza delle frazioni.

Ai fini della compatibilità acustica delle previsioni di piano per gli ambiti ATr si evidenzia come per essi si possa prevedere, anche in relazione al contesto specifico di ogni singolo ambito di intervento, la futura assegnazione della classe acustica II (aree prevalentemente residenziali) o in alternativa il mantenimento delle attuali classi III (aree di tipo misto). La collocazione sul territorio di queste aree non evidenzia elementi di criticità acustica giacché esse risultano adiacenti a zone attualmente già classificate come prevalentemente residenziali oppure a zone di tipo misto (classe III).

Si segnala che per la specifica area ATrC4 situata in vicinanza della zona produttiva dismessa "ex Finaff" si prevede di risolvere la criticità dell'accostamento oggi presente (classe III - classe VI) assegnando all'area "ex Finaff" la classe acustica IV (così come suggerito anche dalla Provincia di Torino in sede di verifica del Progetto Preliminare di PRGC) e mantenendo per l'area ATrC4 l'attuale classe III. Per gli aspetti riguardanti nello specifico l'area ex Finaff si faccia riferimento al capitolo ad essa dedicato.

In conclusione: Per le aree di tipo ATr analizzate, si evidenzia come sia presso il nucleo abitativo principale sia nelle frazioni il progetto urbanistico preveda inserimenti e completamenti di aree residenziali in siti distanti da

Comune di Cirié – Progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C.

Relazione di compatibilità con il piano di classificazione acustica

aree produttive. Questi interventi urbanistici interessano zone attualmente classificate come appartenenti alle classi acustiche II e III e, pertanto, non si prevede la creazione di nuovi accostamenti critici tra classi non contigue. Le previsioni di piano risultano pertanto compatibili con la zonizzazione acustica vigente.

2.6 Ambiti di sviluppo del sistema produttivo

Si tratta di un'area di ampliamento della zona dedicata all'insediamento di attività produttive di carattere artigianale/industriale indicata nel progetto preliminare del nuovo PRGC con la sigla ASp1. Si tratta di un'area adiacente agli insediamenti produttivi già presenti ad est del nucleo abitativo principale.

Si riportano nelle figure seguenti gli estratti planimetrici del progetto urbanistico e della zonizzazione acustica vigente.



Figura 24: - Estratto del progetto preliminare di PRGC per l'area di interesse

Le norme tecniche di attuazione del P.R.G.C. così recitano:

"E' un unico Ambito (ASp1) che riguarda aree libere a destinazione agricola nel PRG vigente, contigue alla zona produttiva esistente e confermata ex CONTITECH (zona I 8 del PRG vigente), servite dalla nuova viabilità provinciale Ciriè-S.Maurizio (costituente parte della Diretrice Pedemontana). In questo Ambito possono trovare prioritaria applicazione le

Comune di Cirié – Progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C.
Relazione di compatibilità con il piano di classificazione acustica
*Linee guida per le Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA), di cui
alla DGR Regione Piemonte 30-11858 del 28.7.2009.”*

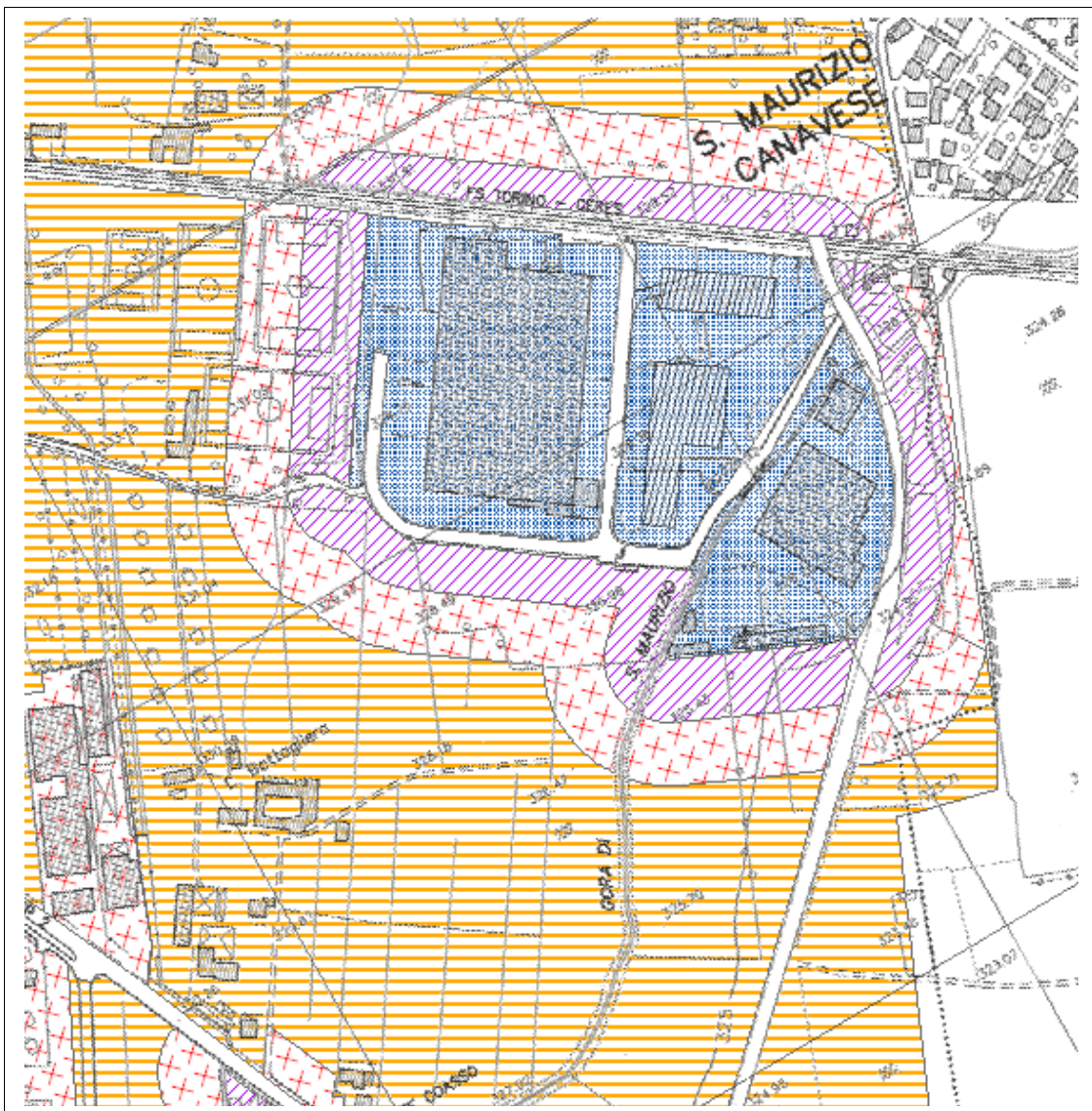


Figura 25: - Estratto del piano di classificazione acustica attuale per l'area in oggetto

A tale area potrà essere assegnata in sede di aggiornamento della zonizzazione acustica la classe IV (aree di intensa attività umana) giacché nella porzione di territorio indicata con il codice ASp1 saranno presenti non solo zone produttive ma anche aree di riequilibrio ecologico a stabilire una zona di territorio in cui si opera una ricucitura tra area produttiva e zona agricola ad essa adiacente.

La proposta di classificazione così formulata permette di non introdurre nuovi accostamenti critici e di attenuare in parte quello attualmente

Comune di Cirié – Progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C.
Relazione di compatibilità con il piano di classificazione acustica
esistente [da classe III – classe VI a classe IV – classe VI]. La fascia
cuscinetto di classe V già oggi presente si prevede mantenuta inalterata.

Si riporta nella figura seguente una ipotesi di possibile futura
modificazione del piano di classificazione acustica a seguito
dell'approvazione del nuovo PRGC.

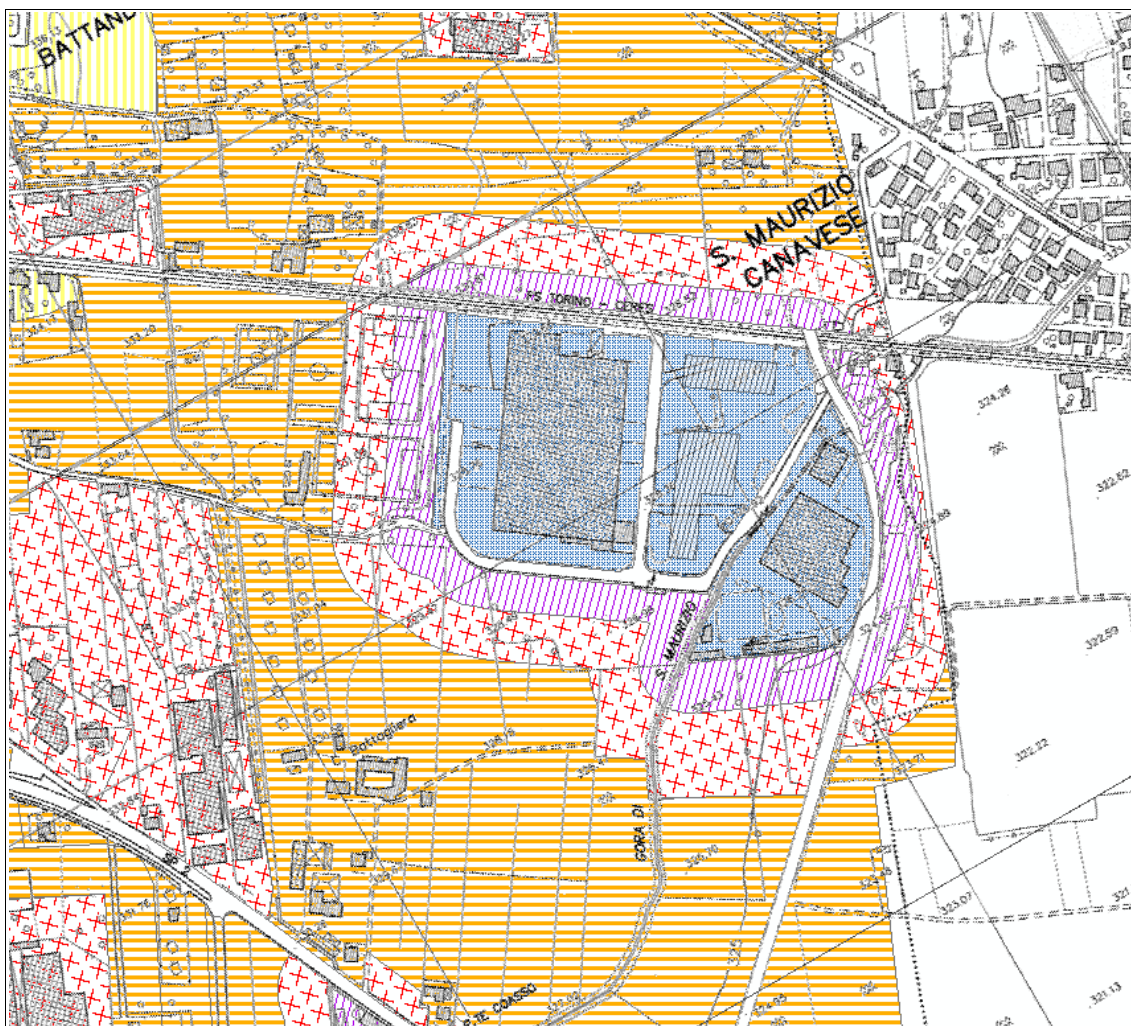


Figura 26: Estratto del piano di classificazione acustica previsionale per l'area in oggetto

In conclusione: le previsioni urbanistiche prevedono sul territorio di Cirié un solo ampliamento di aree produttive, a margine ed a completamento della zona industriale presente ad est del centro abitato, ai confini con S. Maurizio Canavese. L'area di ampliamento, denominata ASp1 nel progetto urbanistico, prevede la possibilità di nuovi insediamenti produttivi ma anche di aree di riequilibrio ecologico. Questa connotazione

Comune di Cirié – Progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C.

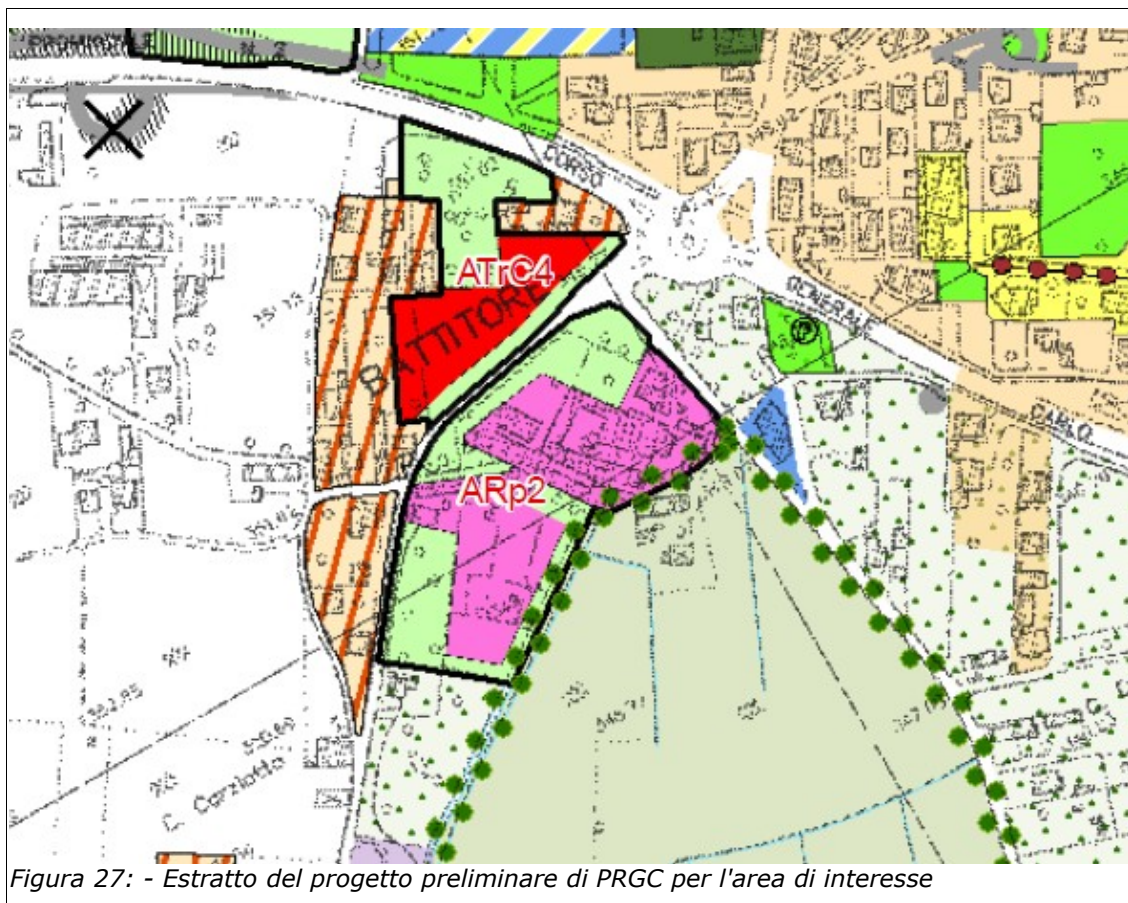
Relazione di compatibilità con il piano di classificazione acustica

indica la possibilità di assegnare all'ambito di interesse la classe IV di destinazione d'uso del territorio.

2.7 Trasformazione dell'area “ex Finaff”

Si tratta dell'area denominata ARp2 per la quale il progetto preliminare del nuovo piano regolatore prevede la riqualificazione delle vecchie strutture dello stabilimento ex “Finaff” per il futuro insediamenti di attività produttive e terziarie con aree a servizi ad esse correlate.

Si riportano nelle figure seguenti gli estratti planimetrici del progetto di nuovo piano regolatore e della vigente zonizzazione acustica.



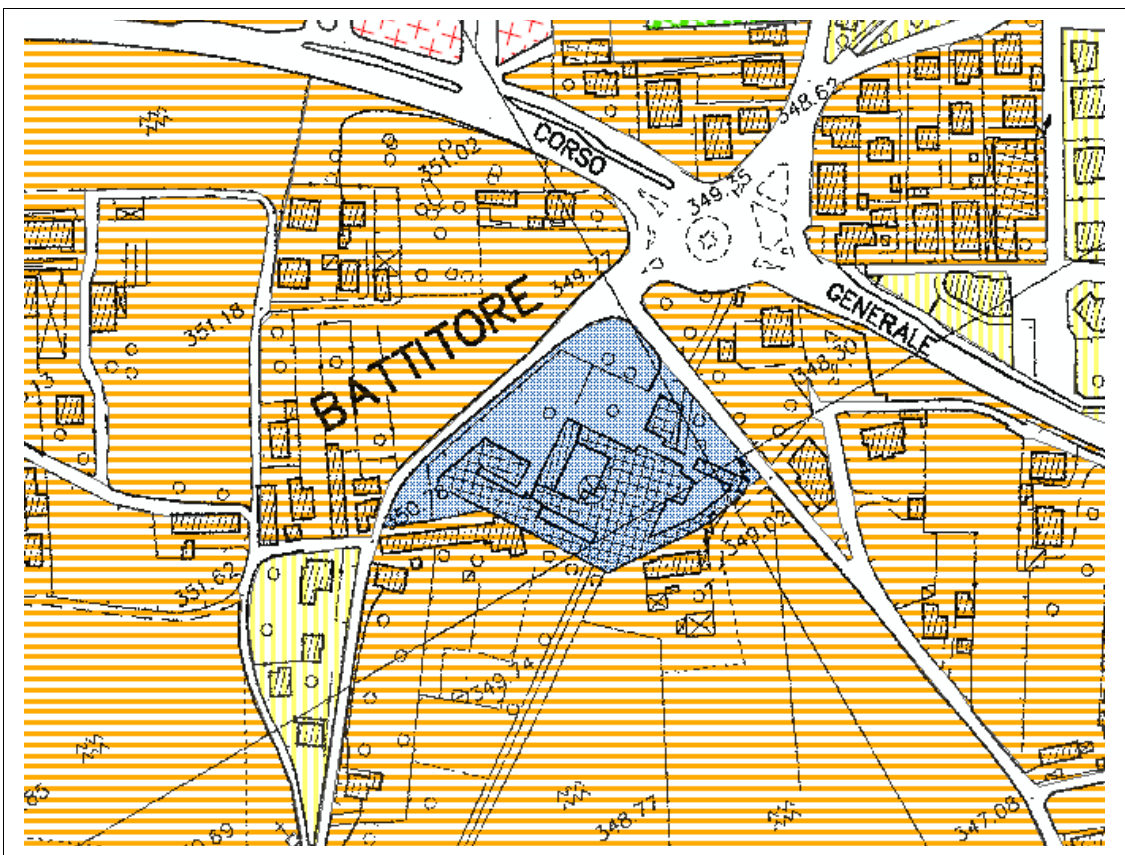


Figura 28: - Estratto del piano di classificazione acustica attuale per l'area in oggetto

In sede di revisione del Progetto Preliminare di PRGC da parte dell'ARPA per l'area in oggetto venivano espresse le seguenti considerazioni: *"In considerazione della limitata dimensione dell'area occupata dallo stabilimento "ex Finaff", della necessità (già indicata dal tecnico acustico) di declassare l'area produttiva al fine di ridurre le criticità presenti, e soprattutto della contemporanea trasformazione prevista nell'area ATRC4 (con prevalenza residenziale) situata a contatto con tali aree, si ritiene che una riclassificazione dell'intera area ARp2 in classe IV sarebbe più adeguata. In questo modo si indirizzerebbe la trasformazione della zona verso l'inserimento di attività a minor impatto acustico nei confronti delle aree residenziali insediate o di prossimo insediamento, permettendo contestualmente la risoluzione totale del contatto critico ancora presente ed evitando così la necessità di predisporre, da parte della amministrazione comunale, di un Piano di Risanamento Acustico si sensi di quanto stabilito dall'art. 7 della L. 447/95."*

In sintonia e recepimento di quanto suggerito dalle osservazioni dei tecnici ARPA - ed in considerazione del fatto che il progetto definitivo di PRGC conferma le destinazioni d'uso a carattere residenziale delle aree limitrofe - al fine di assicurare l'adeguata compatibilità acustica con la zonizzazione esistente si prevede di declassare l'area industriale del vecchio stabilimento "Finaff" dalla attuale classe VI alla classe IV.

Si riporta nella figura seguente una ipotesi di possibile futura modificazione del piano di classificazione acustica a seguito dell'approvazione del nuovo PRGC.

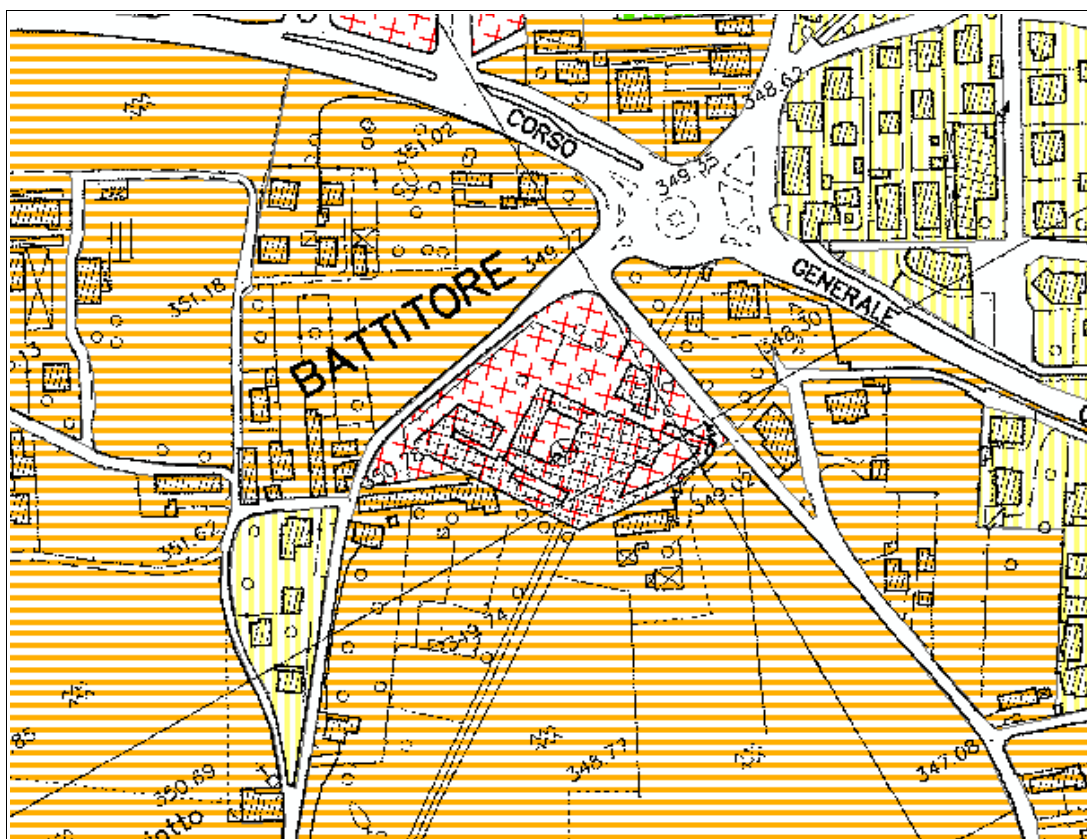


Figura 29: Estratto del piano di classificazione acustica previsionale per l'area in oggetto

In conclusione: Le previsioni di piano regolatore per l'area "ex Finaff" censita nell'anagrafe Regionale dei siti da bonificare evidenziano un significativo cambio di destinazione d'uso: da area industriale ad area da dedicare ad insediamenti produttivi e terziari, comprendenti anche aree a servizi. La classificazione acustica può di conseguenza essere modificata e portata dalla attuale classe VI alla più consona classe IV. Questa

Comune di Cirié – Progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C.

Relazione di compatibilità con il piano di classificazione acustica

modificazione porta altresì alla risoluzione degli attuali accostamenti critici tra classi non contigue [classe VI – classe III] e, pertanto, risulta pienamente compatibile e migliorativa della zonizzazione acustica vigente.

2.8 Riqualificazione delle aree estrattive

Sul territorio comunale di Cirié sono state presenti alcune aree a sud – in vicinanza del torrente Stura – storicamente dedicate alle attività estrattive.

Si riportano nelle figure seguenti gli estratti planimetrici del progetto di PRGC e della zonizzazione acustica vigente.

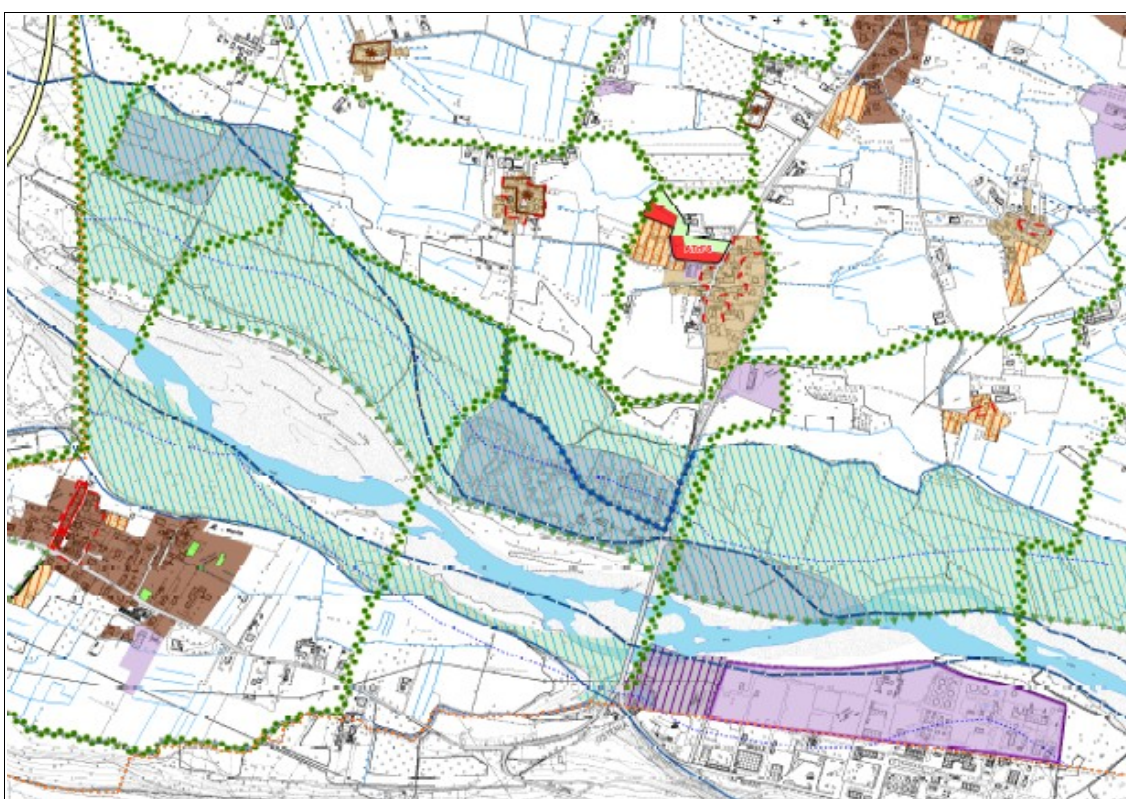


Figura 30: - Estratto del progetto preliminare di PRGC per le aree di interesse

Il progetto preliminare di nuovo piano regolatore prevede il recupero e la rinaturalizzazione delle suddette aree e, ai fini della classificazione acustica, è possibile prevedere l'assegnazione alle zone interessate da tale riqualificazione della classe acustica III (aree di tipo misto) in analogia e continuità con il territorio circostante. Le norme tecniche di attuazione così recitano nello specifico:

"Riguardano aree del Parco agricolo fluviale della Stura interessate da attività di escavazione (in atto o esaurita) o di trattamento e stoccaggio di

inerti e che costituiscono elementi di degrado o di rischio rispetto alle fasce del PAI. In tali aree il PRG prevede l'esaurimento delle attività di escavazione, di lavorazione, stoccaggio e commercializzazione di materiali inerti e la conseguente loro localizzazione in ambiti anche esterni al territorio comunale di Cirié, idonei sotto il profilo idrogeologico, ambientale e paesaggistico, nonché compatibili sotto il profilo urbanistico ed ambientale (traffico, accessibilità, rumore, polveri, ecc.). A tal fine la compatibilità dovrà emergere da analisi che accompagnino la proposta progettuale dell'intervento di rilocalizzazione.

Per i Sub ambiti del presente comma sono previsti progetti di recupero e modalità operative volti alla ricostituzione degli ambienti naturali fluviali e alla realizzazione di strutture ricreative e sportive per la fruizione del Parco agricolo della Stura”

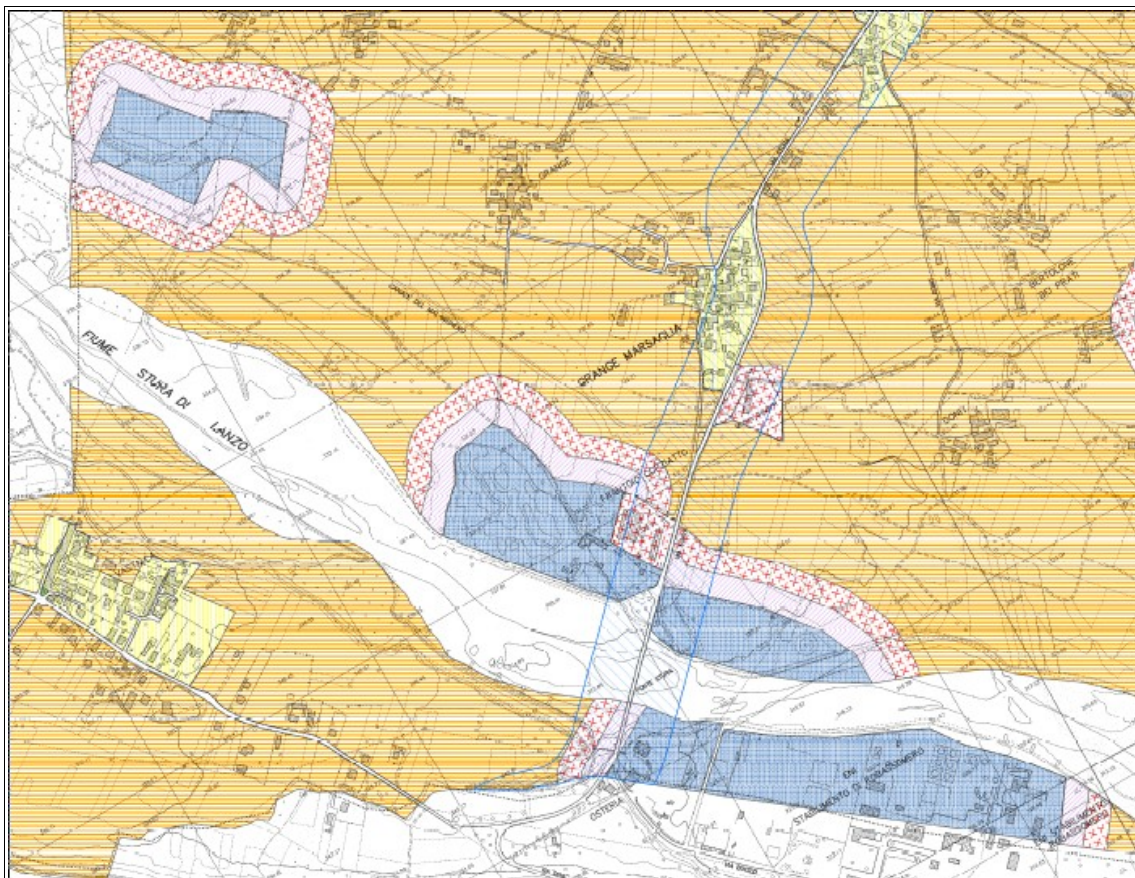


Figura 31: Estratto del Piano di Classificazione Acustica vigente per l'area in oggetto

La riqualificazione delle aree prevede pertanto l'eliminazione di potenziali elementi di criticità anche nei confronti del confinante territorio

comunale di Nole con riferimento alle aree estrattive "Semes". Le aree dedicate ad attività estrattive alle quali è attualmente assegnata la classe VI di zonizzazione acustica (aree esclusivamente industriali) potranno essere riclassificate come appartenenti alla classe III (aree di tipo misto) così come le aree agricole confinanti.

Si riporta nella figura seguente una ipotesi di possibile futura modificazione del piano di classificazione acustica a seguito dell'approvazione del nuovo PRGC.

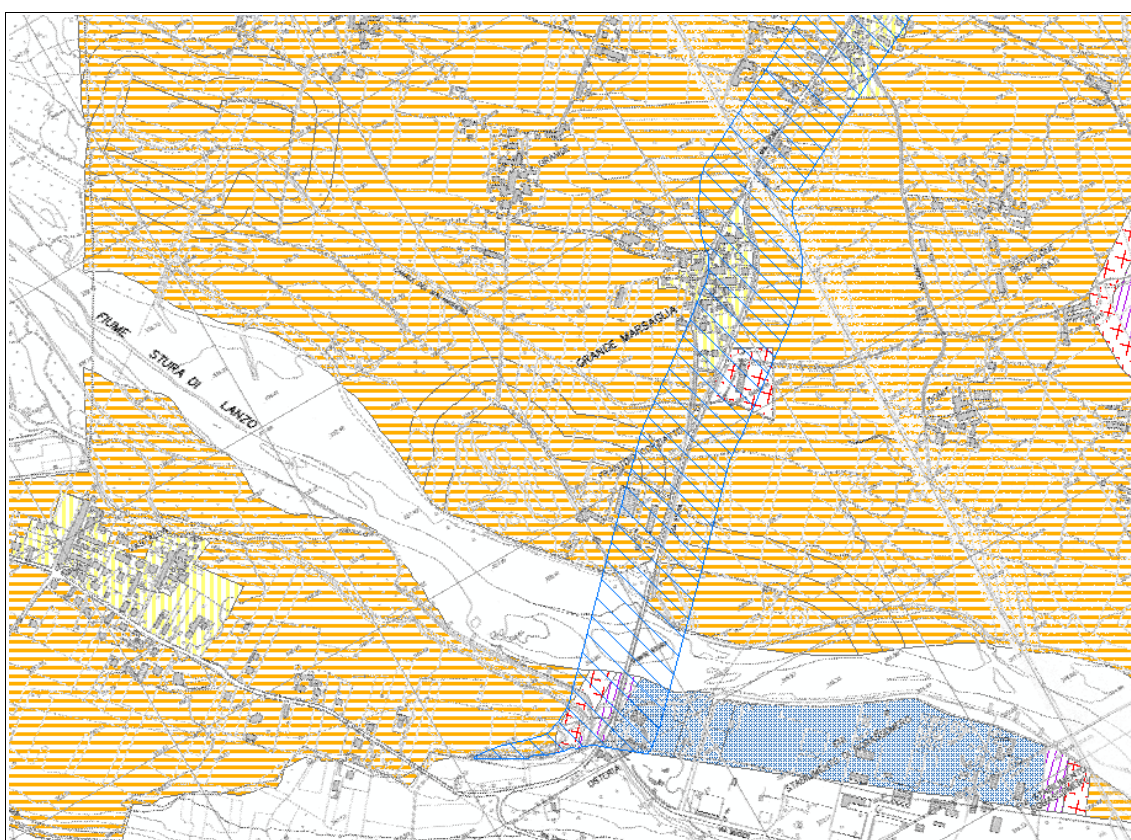


Figura 32: Estratto del Piano di Classificazione Acustica futura per l'area in oggetto

In conclusione: Le previsioni di piano regolatore per le aree estrattive a ridosso del torrente stura prevedono la loro progressiva rinaturalizzazione a seguito dell'esaurimento delle attività di estrazione, stoccaggio e commercializzazione. La destinazione d'uso industriale (classe VI di zonizzazione acustica) potrà essere pertanto modificata: alle aree estrattive di prevista rinaturalizzazione potrà essere assegnata la classe III – propria degli usi agricoli e delle aree naturali come da indicazioni del PRGC stesso.

2.9 Note a riguardo delle nuove infrastrutture stradali in

progetto

Il progetto preliminare di variante generale al PRGC del Comune di Cirié presenta alcuni nuovi assi stradali. In particolare si prevede di realizzare nuova viabilità a servizio delle aree di futuro maggiore sviluppo con particolare riferimento all'area denominata "Città Giardino". Essa e le zone limitrofe saranno servite, secondo le previsioni di piano, da un asse stradale principale classificabile come strada urbana interquartiere (possibile categoria dB secondo le tabelle del DPR 30/3/2004) e da viabilità locale di ordine minore.

Nelle previsioni di piano l'asse di viabilità interquartiere, benché parallelo al tracciato della SP2, non viene a costituire una alternativa per l'attraversamento del territorio di Cirié da parte del traffico che percorre la direttrice est-ovest tra San Maurizio Canavese e Nole: al contrario essa dovrà mantenere una funzione più strettamente locale delegando la SP2 ad accogliere tutto il traffico di lunga percorrenza, così come è già nella situazione attuale.

In tal senso, a livello di indicazioni di progetto urbanistico, l'impatto acustico della nuova viabilità in progetto si prevede compatibile con le future destinazioni d'uso delle aree che si affacceranno sull'asse stradale in oggetto.

3 CONCLUSIONI

L'osservazione dei contenuti del progetto definitivo della nuova variante generale al P.R.G.C. del Comune di Cirié ha permesso di analizzare le variazioni che si prevede di introdurre dal punto di vista della vigente legislazione nazionale e regionale in materia d'inquinamento da rumore con riferimento anche all'attuale piano di classificazione acustica.

L'analisi condotta ha permesso di formulare proposte di indirizzo per garantire la piena compatibilità acustica del progetto di variante e, di conseguenza, per la futura variazione del Piano di Classificazione Acustica a seguito della approvazione della nuova variante generale al P.R.G.C.

In particolare l'analisi del progetto preliminare del nuovo P.R.G.C. ha permesso di escludere la presenza di elementi di potenziale criticità dal punto di vista acustico ed ha permesso di escludere la creazione di nuovi accostamenti critici tra classi acustiche non contigue. Inoltre è stato possibile evidenziare come il progetto definitivo del P.R.G.C. permetta la risoluzione di alcuni accostamenti critici oggi presenti sul territorio comunale.

Torino, 2 marzo 2012



Ing. Marco Gamarra.

